



EUROPE DIRECT

Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 23
BANDI INTERESSANTI	pag. 26
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 41
I NOSTRI SPECIALI	pag. 47

3 GIORNI E SI VOTA

ELEZIONI EUROPEE
8-9 GIUGNO 2024



#USA
IL TUO
VOTO



ELEZIONI-EUROPEE.EU



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Unione europea della salute: più forte e meglio preparata per il futuro	3
2. Le acque di balneazione europee rimangono sicure	4
3. La Commissione istituisce un ufficio per rafforzare la leadership dell'UE in materia di IA	5
4. Sostegno agli agricoltori in caso di eventi meteorologici eccezionali	6
5. Normativa sull'industria a zero emissioni nette	7
6. Aiuti di Stato per finanziare il primo importante progetto europeo nel settore della sanità	8
7. Nuovo meccanismo pilota per promuovere il mercato dell'idrogeno	10
8. Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale	12
9. Normativa europea sulle materie prime critiche	12
10. Aspettative dei cittadini dell'UE in vista delle elezioni	13
11. Entrano in vigore le norme europee sull'identità digitale	14
CONCORSI E PREMI	15
12. Aperte le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali	15
13. A/R Andata e Racconto	15
14. Premio internazionale di illustrazione per l'infanzia "Scarpetta d'Oro"	16
15. James Dyson Award 2024	16
16. Partecipa alle Olimpiadi delle Scienze Climatiche!	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
17. Premio Berlino 2024	17
18. Tirocinio in Graphic Design presso Innovative Health Initiative	17
19. Eurodesk Brussels Link offre un tirocinio come Graphic designer e illustratore	18
20. Bando MAECI-MUR-CRUI per 297 tirocini	18
21. Residenza per scrittori a Reykjavík, città UNESCO della letteratura	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
23. Offerte di lavoro in Europa	23
24. Offerte di lavoro in Italia	24
BANDI INTERESSANTI	26
25. BANDO – Secondo bando per progetti tematici Interreg Euro-MED	26
26. BANDO – CERV per l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali UE	26
27. BANDO – 2ª edizione di Evoluzioni per la transizione digitale nell'economia sociale	27
28. BANDO – Al via il terzo bando dell'Iniziativa Urbana Europea	28
29. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale	29
30. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale	30
31. BANDO – 15 milioni per l'empowerment digitale del non profit	30
32. BANDO – Bando 2024 del Creativity Pioneers Fund	31
33. BANDO – L'Unione Europea lancia il Bando Life 2024 da 571 milioni di euro	31
34. BANDO – Bando Nora per prevenire e contrastare la violenza contro le donne	33
35. BANDO – Accordi di partenariato e finanziamento con SIDA	33
36. BANDO – Bando AICS in risposta alla crisi umanitaria in Siria	34
37. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore	35
38. BANDO – A luglio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione	36
39. BANDO – Bando FAMI a sostegno delle vittime di tratta	37
40. BANDO – Bando AICS in Libano su educazione, tutela e inclusione dei minori	38
41. BANDO – Call 2024 della Digital Democracy Initiative	38
42. BANDO – Bando per progetti territoriali strategici del Interreg Euro-Med	39
43. BANDO – Rafforzamento delle mense scolastiche nel mondo	40
44. BANDO – Fondazione CDP "A scuola per il futuro"	41
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	41
45. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	41
46. Siglato a Potenza un patto istituzionale per il futuro delle nuove generazioni	44
47. Progetto WARRIOR: si lavora alla Guida per proteggersi dalle fake news	44
48. Risultati sondaggio 2024	44
I NOSTRI SPECIALI	47
48. Prima giornata di corso sulle tecniche e metodologie di cinema nel progetto di " Fargo "	47
49. Meeting a Potenza del progetto "Green and Sustainable Food Educators"	48
50. Seconda giornata in Italia per il corso sul cinema nel progetto di " Fargo "	48

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Unione europea della salute: più forte e meglio preparata per il futuro

La Commissione ha adottato una comunicazione sull'Unione europea della salute, che sottolinea i progressi compiuti nella politica sanitaria dell'UE negli ultimi quattro anni a beneficio dei cittadini dell'UE e di tutto il mondo.

L'inizio di questo mandato è stato segnato dalla più grande pandemia degli ultimi cento anni, che ha causato sofferenze umane su scala mondiale e messo a dura prova i sistemi sanitari pubblici. La pandemia di COVID-19 ha tuttavia evidenziato anche i risultati che la solidarietà, la collaborazione e l'azione risoluta dell'UE permettono di conseguire. Grazie alla strategia dell'UE sui vaccini, tutti i cittadini dell'Unione hanno avuto accesso ai vaccini salvavita anti COVID-19 nello stesso tempo e alle stesse condizioni. Ciò ha contribuito ad arginare la diffusione del virus e ha salvato milioni di vite umane. Il certificato COVID digitale dell'UE ha consentito le riaperture in sicurezza



a favore dell'economia e della società, mentre SURE ha aiutato oltre 31 milioni di lavoratori a superare l'impatto economico della pandemia. Così come le pandemie non conoscono frontiere, anche la nostra cooperazione e solidarietà si sono estese in tutto il mondo. Nell'ambito del nostro approccio Team Europa, l'UE è diventata il principale donatore di vaccini attraverso il programma COVAX e ha fornito un sostegno di emergenza ai paesi partner pari circa a 54 miliardi di €. Nel pieno della pandemia l'Unione europea della salute si è quindi rivelata una necessità al fine di salvaguardare la resilienza dell'UE e contribuire al benessere sociale, all'autonomia strategica e alla stabilità geopolitica dell'Europa. Si è basata sull'esperienza maturata con la crisi COVID-19 e ha dato una risposta agli appelli dei cittadini, che richiedevano una maggiore presenza dell'UE nel settore della sanità pubblica. La visione dell'Unione della salute, presentata nel novembre 2020, consiste nel garantire che gli Stati membri siano meglio preparati a rispondere insieme alle crisi sanitarie future, sostenendo nel contempo politiche sanitarie moderne e innovative per tutti i cittadini dell'UE. Grazie a cospicui finanziamenti derivanti dal programma "UE per la salute", gli obiettivi dell'Unione europea della salute si sono rapidamente trasformati in risultati tangibili. Mentre nuove azioni sono in fase di preparazione, l'Unione europea della salute ha finora permesso di raggiungere i traguardi seguenti:

Misure di sicurezza sanitaria più incisive per rispondere meglio alle crisi future

Oggi l'UE è dotata di strumenti più efficaci per prevenire le principali minacce per la salute, prepararsi ad affrontarle e rispondervi, grazie a un quadro giuridico più solido per la cooperazione in materia di sicurezza sanitaria, al rafforzamento delle agenzie sanitarie dell'UE e alla creazione dell'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA).

Accesso equo e tempestivo a medicinali a prezzi accessibili per tutti i cittadini

La proposta di riforma farmaceutica dell'UE consentirà ad altri 70 milioni di cittadini dell'UE di accedere a nuovi medicinali, mantenendo nel contempo la competitività del settore farmaceutico europeo. La riforma si concentra sulle esigenze dei cittadini dell'UE al fine di garantire che tutti abbiano accesso ai medicinali di cui hanno bisogno, quando ne hanno bisogno, ovunque vivano e a prescindere dalla malattia. La riforma migliorerà inoltre la disponibilità di medicinali critici definendo una serie di misure per affrontare le carenze.

Un piano contro il cancro all'avanguardia di livello mondiale

Nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro sono state avviate una serie di azioni significative per affrontare la malattia in tutte le sue fasi, dalla prevenzione alla diagnosi e al trattamento, fino all'assistenza post malattia. Sostenuto da un finanziamento dell'UE pari a 4 miliardi di €, il piano sta già facendo la differenza nella vita dei pazienti oncologici in tutta Europa.

Iniziative rivoluzionarie per digitalizzare l'assistenza sanitaria

Grazie all'innovativo spazio europeo dei dati sanitari (EHDS), i cittadini avranno accesso a un'assistenza sanitaria migliore ovunque nell'UE. Nel pieno rispetto delle norme dell'UE in materia di protezione dei dati, lo spazio europeo dei dati sanitari sfrutta appieno il potenziale della transizione digitale e consentirà inoltre un migliore utilizzo dei dati per la ricerca e per lo sviluppo di medicinali che possono cambiare la vita.

Azione globale per una migliore salute mentale

L'approccio globale alla salute mentale dell'UE riconosce che la nostra salute mentale è importante quanto la salute fisica e riguarda persone di tutti i contesti di provenienza. Si tratta di azioni di ampio

respiro sostenute da oltre 1,2 miliardi di € per promuovere il benessere mentale, migliorare la prevenzione e i servizi di sostegno ed eliminare la stigmatizzazione in questo importante ambito.

Norme per rafforzare la sicurezza dei pazienti e garantire l'approvvigionamento di medicinali

I donatori e i riceventi di sostanze di origine umana, come sangue e cellule, beneficeranno di una maggiore protezione nell'ambito delle norme rivedute dell'UE. Le misure volte a prevenire qualsiasi interruzione dell'approvvigionamento di medicinali e dispositivi medici critici fanno sì che i cittadini possano continuare a fare affidamento su medicinali, trattamenti e terapie sicuri ed efficaci.

Un approccio "One Health" per affrontare i principali rischi per la salute

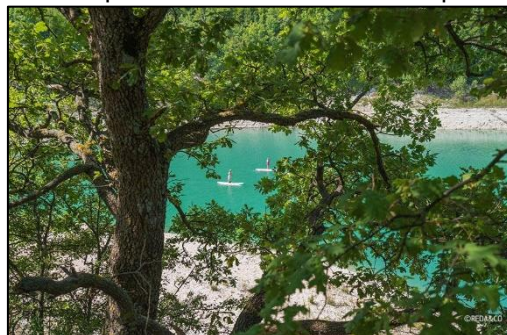
Avendo riconosciuto il legame tra salute umana, animale e ambientale, l'Europa si trova in una posizione migliore per sviluppare politiche più incisive per affrontare le principali sfide sanitarie, come la resistenza antimicrobica e l'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Le acque di balneazione europee rimangono sicure

Secondo l'ultima relazione annuale sulle acque di balneazione pubblicata il 28 maggio, la stragrande maggioranza dei siti di balneazione in Europa ha rispettato le norme di qualità "eccellenti" più rigorose dell'Unione europea nel 2023.

Si tratta del 85,4 % delle acque di balneazione popolari dell'UE. Ben il 96 % di tutte le acque di balneazione ufficialmente identificate nell'UE soddisfaceva le norme minime di qualità, con solo il 1,5 % classificato come "scarso". La valutazione, elaborata dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) in collaborazione con la Commissione, evidenzia dove i nuotatori possono trovare siti di balneazione sicuri in Europa quest'estate. Si concentra in particolare sulla sicurezza per la balneazione, attraverso il monitoraggio dei batteri che possono causare gravi malattie nelle persone, piuttosto che sulla qualità generale delle acque. La percentuale più elevata di acque di balneazione eccellenti si riscontra in Grecia, Croazia, Cipro e Austria. In Belgio, Bulgaria, Lussemburgo, Malta, Austria e Romania tutte le acque di balneazione ufficialmente identificate soddisfacevano almeno le norme minime di qualità nel 2023. La qualità della balneazione delle acque costiere è generalmente migliore rispetto alle acque interne. Nel 2023 il 89 % delle zone di balneazione costiere classificate era di qualità eccellente, rispetto a poco meno del 79 % delle acque di balneazione interne. Dall'adozione della direttiva sulle acque di balneazione nel 2006, la percentuale di acque di balneazione con scarsa qualità delle acque è diminuita nell'ultimo decennio ed è ora stabile dal 2015. Tuttavia, i rischi per la salute derivanti dal nuoto nelle acque di balneazione sono in corso, con 321 siti "poveri" nell'UE segnalati nel 2023.



Antecedenti

La valutazione della relazione si basa sul monitoraggio di 22,081 siti di balneazione in tutta Europa che sono stati segnalati all'AEA per la stagione 2023. Sono compresi siti in tutti gli Stati membri dell'UE, in Albania e in Svizzera. Si basa sui dati comunicati dagli Stati membri per le stagioni balneari 2020-2023. Oltre alla relazione sulle acque di balneazione, l'AEA ha pubblicato anche una mappa interattiva aggiornata che mostra il livello di qualità di ciascun sito di balneazione. Sono inoltre disponibili relazioni per paese aggiornate e ulteriori informazioni sull'attuazione della direttiva nei diversi paesi. Sebbene la maggior parte delle acque di balneazione europee si trovi in buone condizioni dal punto di vista batteriologico, l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee rimane significativo e può essere aggravato dai cambiamenti climatici. Sarà fondamentale migliorare la resilienza idrica per le persone e per l'ambiente nei prossimi anni. La direttiva sulle acque di balneazione, che integra la direttiva quadro sulle acque, è uno dei diversi atti legislativi dell'UE che proteggono le acque: la direttiva sugli standard di qualità ambientale, la direttiva sulle acque sotterranee, la direttiva sui nitrati, la direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino e la direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Nel contesto del Green Deal europeo e del piano d'azione per l'inquinamento zero, la Commissione sta valutando se la direttiva sulle acque di balneazione continui a essere idonea allo scopo di proteggere la salute pubblica e migliorare la qualità delle acque, o se sia necessario migliorare le norme esistenti e proporre aggiornamenti pertinenti, compresi nuovi parametri per consentire una migliore valutazione futura della qualità delle acque di balneazione. La relazione è pubblicata nel corso della Settimana verde

annuale dell'UE della Commissione. In occasione della Settimana verde dell'UE, la Commissione ha lanciato la campagna #WaterWiseEU una campagna di sensibilizzazione sulla necessità di trasformare il modo in cui l'acqua è gestita, utilizzata e valorizzata. Ciò incoraggerà le persone a "vedere l'acqua in modo diverso" e a esplorare soluzioni alle varie sfide idriche che ci troviamo ad affrontare oggi.

(Fonte: Commissione Europea)

3. La Commissione istituisce un ufficio per rafforzare la leadership dell'UE in materia di IA **La Commissione ha reso noto l'ufficio per l'IA, istituito all'interno della Commissione. L'Ufficio per l'IA mira a consentire lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo futuri dell'IA in modo da promuovere i benefici sociali ed economici e l'innovazione, attenuando nel contempo i rischi.**

L'Ufficio svolgerà un ruolo fondamentale nell'attuazione della legge sull'IA, in particolare in relazione ai modelli di IA per finalità generali. Si adopererà inoltre per promuovere la ricerca e l'innovazione nell'ambito di un'IA affidabile e per posizionare l'UE come leader nelle discussioni internazionali. L'ufficio per l'IA è composto da: unità regolamentazione e conformità che coordina



l'approccio normativo per facilitare l'applicazione e l'esecuzione uniformi della legge sull'IA in tutta l'Unione, in stretta collaborazione con gli Stati membri. L'unità contribuirà alle indagini e alle eventuali violazioni, amministrando le sanzioni; unità sulla sicurezza dell'IA incentrata sull'individuazione dei rischi sistemici di modelli di finalità generali molto capaci, sulle possibili misure di attenuazione e sugli approcci di valutazione e prova; unità di eccellenza nell'IA e nella robotica che sostiene e finanzia la ricerca e lo sviluppo per promuovere un ecosistema di

eccellenza. Coordina l'iniziativa GenAI4EU, stimolando lo sviluppo di modelli e la loro integrazione in applicazioni innovative; l'IA per l'unità Beni Societal Good a progettare e attuare l'impegno internazionale dell'Ufficio per l'IA nell'IA per il buon fine, come la modellizzazione meteorologica, le diagnosi del cancro e i gemelli digitali per la ricostruzione; l'unità Innovazione e coordinamento delle politiche in materia di IA che supervisiona l'esecuzione della strategia dell'UE per l'IA, monitorando le tendenze e gli investimenti, stimolando l'adozione dell'IA attraverso una rete di poli europei dell'innovazione digitale e la creazione di fabbriche di IA, e promuovendo un ecosistema innovativo sostenendo spazi di sperimentazione normativa e test in condizioni reali. L'Ufficio per l'IA sarà guidato dal capo dell'ufficio per l'IA e lavorerà sotto la guida di un consulente scientifico principale per garantire l'eccellenza scientifica nella valutazione di modelli e approcci innovativi e di un consulente per gli affari internazionali per dare seguito al nostro impegno a collaborare strettamente con i partner internazionali su un'IA affidabile.

Istituzione e compiti dell'ufficio per l'IA

L'Ufficio per l'IA impiegherà oltre 140 membri del personale per svolgere i suoi compiti. Il personale comprenderà specialisti di tecnologia, assistenti amministrativi, avvocati, specialisti politici ed economisti. L'Ufficio garantirà l'attuazione coerente della legge sull'IA. A tal fine sosterrà gli organi di governance degli Stati membri. L'Ufficio per l'IA applicherà inoltre direttamente le norme per i modelli di IA per finalità generali. In cooperazione con gli sviluppatori di IA, la comunità scientifica e altri portatori di interessi, l'Ufficio per l'IA coordinerà l'elaborazione di codici di buone pratiche all'avanguardia, condurrà prove e valutazioni dei modelli di IA per finalità generali, chiederà informazioni e applicherà sanzioni, ove necessario. Per garantire un processo decisionale ben informato, l'Ufficio per l'IA collaborerà con gli Stati membri e con la più ampia comunità di esperti attraverso forum e gruppi di esperti dedicati. A livello dell'UE l'Ufficio per l'IA collaborerà strettamente con il comitato europeo per l'intelligenza artificiale composto da rappresentanti degli Stati membri. Il gruppo scientifico di esperti indipendenti garantirà un forte legame con la comunità scientifica e ulteriori competenze saranno raccolte in un forum consultivo, che rappresenterà una selezione equilibrata di portatori di interessi, tra cui l'industria, le start-up e le PMI, il mondo accademico, i gruppi di riflessione e la società civile. L'Ufficio per l'IA promuoverà un ecosistema innovativo dell'UE per un'IA affidabile. Contribuirà a tal fine fornendo consulenza sulle migliori pratiche e consentendo l'accesso agli spazi di sperimentazione per l'IA, alle prove in condizioni reali e ad altre strutture europee di sostegno per l'adozione dell'IA, quali le strutture di prova e

sperimentazione nell'IA, i poli europei dell'innovazione digitale e le fabbriche di IA. Sosterrà le attività di ricerca e innovazione nel settore dell'IA e della robotica e attua iniziative, come GenAI4EU, per garantire che i modelli di IA a scopo generale realizzati in Europa e formati attraverso supercomputer dell'UE siano perfezionati e integrati in nuove applicazioni in tutta l'economia, stimolando gli investimenti. Infine, l'Ufficio per l'IA garantirà un approccio europeo strategico, coerente ed efficace all'IA a livello internazionale, diventando un punto di riferimento globale.

Prossime fasi

Le modifiche organizzative di cui sopra entreranno in vigore il 16 giugno. La prima riunione del comitato per l'IA dovrebbe svolgersi entro la fine di giugno. L'Ufficio per l'IA sta preparando orientamenti sulla definizione del sistema di IA e sui divieti, entrambi previsti sei mesi dopo l'entrata in vigore della legge sull'IA. L'Ufficio si sta inoltre preparando a coordinare l'elaborazione di codici di buone pratiche per gli obblighi relativi ai modelli di IA per finalità generali, in scadenza 9 mesi dopo l'entrata in vigore.

Antecedenti

Nell'aprile 2021 la Commissione ha proposto la legge dell'UE sull'IA e un nuovo piano coordinato con gli Stati membri per garantire la sicurezza e i diritti fondamentali delle persone e delle imprese, rafforzando nel contempo gli investimenti e l'innovazione in tutti i paesi dell'UE. La legge dell'UE sull'IA è stata approvata in via provvisoria dai legislatori nel dicembre 2023 ed è la prima legge globale sull'intelligenza artificiale al mondo. La legge sull'IA dovrebbe entrare in vigore entro la fine di luglio 2024. Nel gennaio 2024 la Commissione ha varato un pacchetto di misure a sostegno delle start-up e delle PMI europee nello sviluppo di un'intelligenza artificiale (IA) affidabile. Nell'ambito di tali misure è stata adottata una decisione della Commissione volta a istituire l'Ufficio per l'IA.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Sostegno agli agricoltori in caso di eventi meteorologici eccezionali

La Commissione ha adottato una comunicazione che chiarisce il ricorso alla forza maggiore e alle circostanze eccezionali per il settore agricolo dell'UE in caso di eventi meteorologici imprevedibili ed estremi.

Chiarendo l'interpretazione giuridica di tale concetto, la Commissione mira a fornire certezza agli agricoltori interessati per quanto riguarda i loro pagamenti nell'ambito della politica agricola comune (PAC), garantendo nel contempo un'applicazione uniforme in tutta l'Unione da parte delle amministrazioni nazionali. La presente comunicazione fa parte del pacchetto volto a ridurre gli oneri amministrativi per gli agricoltori dell'UE. Il concetto di forza maggiore consente agli agricoltori che non sono stati in grado di soddisfare tutti i requisiti della PAC a causa di eventi eccezionali e imprevedibili al di fuori del loro controllo (come gravi siccità o inondazioni) di non perdere il sostegno della PAC. L'applicazione di tale concetto è decisa dagli Stati membri sulla base di prove pertinenti e alla luce del diritto agricolo dell'Unione. Poiché costituisce un'eccezione al rigoroso rispetto degli obblighi connessi ai pagamenti della PAC (come le condizionalità o le misure nei regimi ecologici), la presente decisione è di norma applicata in modo restrittivo, generalmente caso per caso o per azienda. La comunicazione chiarisce che la forza maggiore può applicarsi a tutti gli agricoltori che lavorano in una zona delimitata colpita da catastrofi naturali gravi e imprevedibili o da eventi meteorologici. Ciò significa che gli agricoltori situati nella zona interessata non dovranno compilare singole richieste o fornire prove del rispetto delle condizioni di forza maggiore. L'ampliamento dell'ambito di applicazione ridurrà gli oneri amministrativi per gli agricoltori e le autorità nazionali, facilitando così una risposta rapida da parte degli Stati membri. La comunicazione stabilisce condizioni che consentono di presumere che tutti gli agricoltori situati in una zona siano soggetti a cause di forza maggiore. Gli Stati membri dovranno confermare il verificarsi di una catastrofe naturale grave o di un evento meteorologico grave e delimitare l'area geografica gravemente colpita dall'evento e le cui conseguenze non possono essere evitate con tutta la dovuta diligenza. Per tale delimitazione, gli Stati membri possono basarsi, ad esempio, sui dati satellitari della zona interessata, senza che siano necessari dati satellitari specifici a livello delle singole aziende. Per



alcuni tipi di eventi, le amministrazioni nazionali prenderanno in considerazione anche fattori aggiuntivi, quali il gradiente della pendenza, il tipo di suolo o il tipo di colture coltivate, per definire la popolazione interessata senza la necessità di una verifica individuale. Ciò potrebbe verificarsi, ad esempio, per il gelo, che può non colpire tutte le colture allo stesso modo, o per le precipitazioni continue, che possono avere effetti diversi sulle zone con pendenza o su suoli con capacità di ritenzione idrica diverse. Poiché tutte le condizioni sono soddisfatte, il chiarimento esonera le autorità dalla necessità di una valutazione caso per caso. La Commissione rimane in contatto con gli Stati membri per fornire orientamenti giuridici ogniqualvolta necessario.

Antecedenti

La Commissione europea ha ascoltato attentamente le preoccupazioni espresse dagli agricoltori e dagli Stati membri all'inizio di quest'anno e si è adoperata rapidamente per realizzare azioni concrete volte ad affrontare le questioni sollevate. Il 22 febbraio la Commissione ha presentato le sue prime azioni di semplificazione per ridurre in modo duraturo gli oneri amministrativi per gli agricoltori dell'UE. Il 15 marzo ha presentato la sua proposta di revisione mirata della politica agricola comune, entrata in vigore il 25 maggio dopo essere stata approvata con successo dal Consiglio e dal Parlamento europeo. Gli Stati membri svolgono un ruolo fondamentale nel mantenere l'onere amministrativo per gli agricoltori limitato e proporzionato. Qualsiasi esercizio di semplificazione efficace deve essere condotto in stretta collaborazione con le amministrazioni nazionali e gli agricoltori stessi.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Normativa sull'industria a zero emissioni nette

La Commissione accoglie con favore l'adozione definitiva della normativa sull'industria a zero emissioni nette, che mette l'UE sulla buona strada per rafforzare le sue capacità di produzione interna di tecnologie pulite fondamentali.

Creando un contesto imprenditoriale unificato e prevedibile per il settore manifatturiero a tecnologie pulite, l'IA a zero emissioni nette aumenterà la competitività e la resilienza della base industriale dell'UE e sosterrà la creazione di posti di lavoro di qualità e una forza lavoro qualificata. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Con la normativa sull'industria a zero emissioni nette, l'UE dispone ora di un contesto normativo che ci consente di espandere rapidamente la produzione di tecnologie pulite. La legge crea le migliori condizioni per quei settori che sono fondamentali per raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050. La domanda è in crescita in Europa e a livello mondiale e siamo ora attrezzati per soddisfare un maggior numero di questa domanda con l'offerta europea."* Promuovendo la produzione interna dell'UE di tecnologie a zero emissioni nette, l'IA a zero emissioni nette ridurrà il rischio di sostituire le dipendenze dai combustibili fossili con dipendenze tecnologiche da attori esterni.



Ciò contribuirà a sua volta a rendere il nostro sistema energetico più pulito e più sicuro, con fonti energetiche pulite a prezzi accessibili e di produzione nazionale che sostituiranno le importazioni volatili di combustibili fossili.

Principali misure della legge

Affinché l'UE diventi leader nel settore delle tecnologie pulite, l'IA a zero emissioni nette stabilisce un parametro di riferimento per la capacità di produzione di tecnologie strategiche a zero emissioni nette al fine di soddisfare almeno il 40 % del fabbisogno annuo di diffusione dell'UE entro il 2030. Il parametro di riferimento fornisce prevedibilità, certezza e segnali a lungo termine ai fabbricanti e agli investitori e consente di monitorare i progressi compiuti. Per sostenere i progetti di cattura e stoccaggio del carbonio e aumentare la disponibilità di siti di stoccaggio di CO₂ in Europa, la ZZIA fissa inoltre un obiettivo di 50 milioni di tonnellate di capacità di iniezione annua nei siti di stoccaggio geologico di CO₂ dell'UE entro il 2030. Oltre a fissare obiettivi, il nuovo regolamento migliora le condizioni per gli investimenti nelle tecnologie a zero emissioni nette semplificando e accelerando le procedure di autorizzazione, riducendo gli oneri amministrativi e agevolando l'accesso ai mercati. Le autorità pubbliche dovranno prendere in considerazione la sostenibilità, la resilienza, la cibersicurezza e altri criteri qualitativi nelle procedure di appalto per le tecnologie pulite e nelle aste per la diffusione delle energie rinnovabili. Gli Stati membri potranno sostenere una serie

di tecnologie a zero emissioni nette quali l'energia solare fotovoltaica, l'energia eolica, le pompe di calore, le tecnologie nucleari, le tecnologie dell'idrogeno, le batterie e le tecnologie di rete istituendo "progetti strategici" che beneficerebbero di uno status prioritario a livello nazionale, di tempi di autorizzazione più brevi e di procedure semplificate. Le industrie ad alta intensità energetica come l'acciaio, i prodotti chimici o il cemento che producono componenti utilizzati in tali tecnologie a zero emissioni nette e che investono nella decarbonizzazione possono essere sostenute anche attraverso le misure previste dalla legge. La creazione di valli di accelerazione a zero emissioni nette faciliterà ulteriormente la creazione di cluster di attività industriali a zero emissioni nette nell'UE. La normativa sull'industria a zero emissioni nette comprende misure per investire nell'istruzione, nella formazione e nell'innovazione con l'istituzione di accademie dell'industria a zero emissioni nette per formare 100,000 lavoratori entro tre anni e sostenere il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali. Saranno istituiti spazi di sperimentazione normativa per testare tecnologie innovative a zero emissioni nette in condizioni normative flessibili. Infine, la piattaforma "Europa a zero emissioni nette" fungerà da polo centrale di coordinamento, in cui la Commissione e i paesi dell'UE possono discutere e scambiare informazioni e raccogliere contributi dai portatori di interessi.

Antecedenti

La legge sull'industria a zero emissioni nette è stata annunciata dalla presidente von der Leyen nell'ambito del piano industriale del Green Deal presentato il 1° febbraio 2023. Il piano illustra in che modo l'UE rafforzerà il suo vantaggio competitivo aumentando la capacità di produzione dell'UE per le tecnologie e i prodotti a zero emissioni nette necessari per conseguire gli ambiziosi obiettivi climatici dell'UE. La Commissione ha presentato la proposta di legge sull'industria a zero emissioni nette il 16 marzo 2023, unitamente alla normativa sulle materie prime critiche e alla riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio il 6 febbraio 2024 e il Parlamento ha votato la legislazione il 25 aprile 2024. Il voto del 27 maggio del Consiglio è la fase finale del processo legislativo. La legge entrerà in vigore 1 giorno dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, prevista verso la fine di giugno.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Aiuti di Stato per finanziare il primo importante progetto europeo nel settore della sanità

La Commissione europea ha approvato, ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, il primo importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI) a sostegno della ricerca, dell'innovazione e della prima diffusione industriale di prodotti sanitari, nonché di processi di produzione innovativi di prodotti farmaceutici.

Questo progetto IPCEI contribuirà in particolare agli obiettivi dell'Unione europea della salute, realizzando innovazioni riguardanti malattie per le quali non esistono mezzi soddisfacenti di prevenzione o trattamento e rafforzando la preparazione dell'UE alle minacce sanitarie emergenti. Il progetto, denominato "IPCEI Med4Cure", è stato notificato congiuntamente da sei Stati membri: Belgio, Francia, Italia, Slovacchia, Spagna e Ungheria. Gli Stati membri erogheranno fino a 1



miliardo di € in finanziamenti pubblici, che dovrebbero a loro volta mobilitare altri 5,9 miliardi di € di investimenti privati. Nell'ambito di questo progetto IPCEI, 13 imprese attive in uno o più Stati membri, di cui nove piccole e medie imprese ("PMI"), parteciperanno a 14 progetti altamente innovativi. Il progetto IPCEI Med4Cure riguarda progetti di ricerca e sviluppo che coprono tutte le fasi chiave della catena del valore farmaceutica, dalla raccolta e dallo studio di cellule, tessuti e altri

campioni a tecnologie di produzione sostenibile di terapie pionieristiche, compresi i trattamenti personalizzati, e l'applicazione di tecnologie digitali avanzate. Il progetto mira ad accelerare i progressi in campo medico e a promuovere la resilienza dell'industria sanitaria dell'UE grazie al miglioramento della capacità di scoprire farmaci, in particolare per esigenze mediche insoddisfatte come le malattie rare, e allo sviluppo di processi di produzione di farmaci innovativi e più sostenibili. Tali sviluppi miglioreranno la qualità dell'assistenza sanitaria e aumenteranno la preparazione dell'UE rispetto alle minacce sanitarie emergenti, contribuendo nel contempo alla transizione verde. Il completamento dell'intero progetto IPCEI è previsto per il 2036, con

tempistiche variabili in funzione dei singoli progetti e delle imprese coinvolte. Secondo gli Stati membri partecipanti, si prevede la creazione diretta e indiretta di circa 6000 posti di lavoro.

Valutazione della Commissione

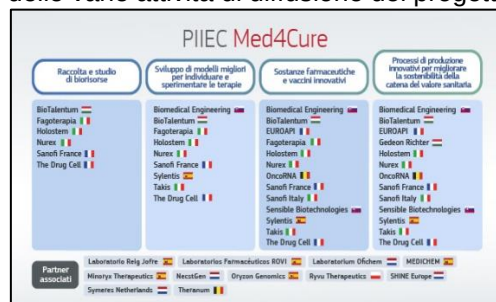
La Commissione ha valutato il progetto proposto alla luce delle norme in materia di aiuti di Stato dell'UE, in particolare della comunicazione sulla promozione di importanti progetti di comune interesse europeo del 2021 (la "comunicazione IPCEI"). Quando le iniziative private a sostegno di innovazioni pionieristiche non si concretizzano a causa dei notevoli rischi che tali progetti comportano, le norme IPCEI consentono agli Stati membri di colmare congiuntamente le lacune e di superare tali gravi fallimenti del mercato. Al tempo stesso, le norme IPCEI garantiscono che l'economia dell'UE in generale tragga vantaggio dagli investimenti sovvenzionati e limitano le potenziali distorsioni della concorrenza. La CE ha constatato che il progetto IPCEI Med4Cure soddisfa le condizioni stabilite nella comunicazione, giungendo alle seguenti conclusioni:

- il progetto IPCEI Med4Cure contribuisce direttamente al conseguimento di diversi obiettivi dell'UE - in particolare al la realizzazione di un'economia più verde, sicura e resiliente e di un'assistenza sanitaria più accessibile - delineati nelle principali iniziative politiche dell'UE, quali la strategia industriale aggiornata, l'Unione europea della salute, compresa la strategia farmaceutica per l'Europa e il piano europeo di lotta contro il cancro, nonché il nuovo spazio europeo della ricerca e il Green Deal.
- Tutti i 14 progetti che fanno parte del progetto IPCEI sono molto ambiziosi e mirano a sviluppare tecnologie che vanno al di là di quanto attualmente offerto dal mercato; essi consentiranno importanti miglioramenti, in particolare nei settori delle soluzioni diagnostiche e della gestione delle malattie rare, della resistenza antimicrobica e dei tumori.
- Il progetto IPCEI comporta anche notevoli rischi tecnologici e finanziari. Pertanto, per incentivare le imprese a realizzare gli investimenti è necessario il sostegno pubblico.
- Gli aiuti alle singole imprese si limitano a quanto necessario, sono proporzionati e non falsano indebitamente la concorrenza. Nello specifico, la Commissione ha accertato che il totale degli importi massimi previsti degli aiuti è in linea con i costi ammissibili dei progetti e con i loro deficit di finanziamento. Inoltre, se i grandi progetti che rientrano nel progetto IPCEI saranno coronati da successo e genereranno entrate nette supplementari, le imprese restituiranno parte degli aiuti ricevuti al rispettivo Stato membro (meccanismo di recupero).
- Le imprese partecipanti condivideranno ampiamente i risultati del progetto IPCEI con la comunità scientifica europea e l'industria, al di là delle imprese e dei paesi partecipanti, anche attraverso conferenze, pubblicazioni, l'accesso a impianti pilota e di produzione o la concessione di licenze per i diritti di proprietà intellettuale. Di conseguenza, si registreranno ricadute positive in tutta Europa.

Sulla base di questi elementi, la Commissione ha concluso che il progetto è in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Finanziamento, partecipanti e struttura del progetto IPCEI

L'IPCEI coinvolge 14 progetti elaborati da 13 imprese. Nell'ambito dei progetti sono previste più di 70 collaborazioni. L'immagine a destra illustra la struttura complessiva del progetto IPCEI Med4Cure, compresi i singoli filoni di ricerca. I 14 progetti fanno parte del più ampio ecosistema IPCEI Med4Cure, che coinvolge anche 11 partner associati, in quattro Stati membri (Belgio, Paesi Bassi, Polonia e Spagna). Sono inoltre previsti circa 175 partner indiretti, rappresentati da imprese o organismi di ricerca, che beneficeranno delle varie attività di diffusione del progetto IPCEI



Med4Cure. L'immagine a sinistra illustra la struttura complessiva del progetto IPCEI Med4Cure e il suo ecosistema, compresi i progetti individuali. La Spagna ha incluso la sua partecipazione al progetto IPCEI Med4Cure nel piano per la ripresa e la resilienza e potrà finanziare in parte i suoi progetti attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Ulteriori informazioni sugli importi degli aiuti ai singoli partecipanti saranno disponibili nella versione pubblica della decisione della Commissione, una volta raggiunto un accordo con Stati membri e terzi su eventuali problemi di riservatezza.



Contesto

Nel marzo 2022, 16 Stati membri hanno firmato un Manifesto congiunto verso un IPCEI in materia di salute, in cui hanno espresso il loro sostegno a un progetto IPCEI riguardante l'innovazione nelle tecnologie di produzione dei medicinali, la lotta contro la resistenza antimicrobica, le malattie rare e le minacce emergenti per la salute e lo sviluppo di terapie cellulari e geniche. Oltre al progetto IPCEI Med4Cure, la Commissione ha approvato anche il progetto IPCEI Hy2Move. Le decisioni della Commissione riguardano il nono e il decimo IPCEI integrati approvati ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. I progetti sono stati approvati sulla base della comunicazione IPCEI del 2021, che stabilisce i criteri in base ai quali diversi Stati membri possono sostenere progetti transnazionali di importanza strategica per l'UE ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La comunicazione mira a incoraggiare gli Stati membri a sovvenzionare progetti altamente innovativi che apportino un chiaro contributo alla crescita economica, all'occupazione e alla competitività. La comunicazione IPCEI integra altre normative sugli aiuti di Stato – come il regolamento generale di esenzione per categoria e la disciplina sugli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione – che consentono di sostenere progetti innovativi e verdi, limitando al contempo eventuali distorsioni di concorrenza.

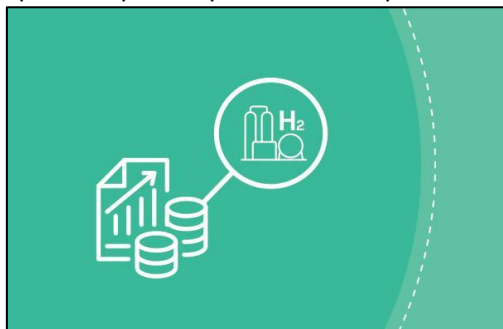
Nel quadro di uno sforzo volto a sostenere una progettazione trasparente, inclusiva e più rapida dei progetti IPCEI, il 17 maggio 2023 la Commissione ha pubblicato un codice di buone pratiche sul sito web dedicato agli IPCEI della DG Concorrenza. La Commissione ha inoltre istituito il Forum europeo congiunto (Joint European Forum) per importanti progetti di comune interesse europeo (JEF-IPCEI). L'obiettivo del forum è individuare i settori di interesse strategico dell'UE per i potenziali futuri progetti IPCEI e aumentare l'efficacia delle procedure che disciplinano tali progetti. Il JEF-IPCEI riunisce esperti degli Stati membri e dei servizi della Commissione, nonché, se opportuno, rappresentanti dell'industria e del mondo accademico e altri portatori di interessi. Per razionalizzare e semplificare ulteriormente la realizzazione dei progetti IPCEI, il 23 giugno 2023 la Commissione ha introdotto una modifica del regolamento generale di esenzione per categoria in base alla quale i progetti di ricerca e sviluppo relativi a progetti multinazionali come gli IPCEI possono ricevere aiuti fino a 50 milioni di EUR senza obbligo di notifica alla Commissione. Tali progetti vengono però ancora riconosciuti come parte dell'ecosistema IPCEI. Le versioni non riservate delle decisioni saranno consultabili inserendo i numeri dei casi SA.105088 (Belgio), SA.104974 (Francia), SA.105085 (Italia), SA.105097 (Slovacchia), SA.105098 (Spagna) e SA.105126 (Ungheria) nel Registro degli aiuti di Stato sul sito internet della DG Concorrenza della Commissione, una volta risolti eventuali problemi di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su Internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

(Fonte: Commissione Europea)

7. Nuovo meccanismo pilota per promuovere il mercato dell'idrogeno

La Commissione sta adottando ulteriori misure per sostenere lo sviluppo del mercato europeo dell'idrogeno avviando i lavori su un meccanismo pilota.

Il nuovo meccanismo è stato creato nell'ambito del pacchetto sui gas decarbonizzati e l'idrogeno di recente adozione e mira ad accelerare gli investimenti fornendo un quadro più chiaro della situazione del mercato sia degli off-taker che dei fornitori e agevolando i contatti tra di essi. Sarà operativo per cinque anni e farà parte della Banca europea dell'idrogeno. Il meccanismo pilota per



l'idrogeno raccoglierà, trasformerà e darà accesso alle informazioni sulla domanda e sull'offerta di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e suoi derivati, consentendo agli acquirenti europei di allinearsi sia ai fornitori europei che a quelli stranieri. Raccoglierà ed elaborerà dati di mercato sullo sviluppo dei flussi e dei prezzi dell'idrogeno. Il 3 giugno è stata avviata una procedura di appalto per trovare un fornitore di servizi che sviluppi una piattaforma informatica per il funzionamento del meccanismo pilota. La Commissione prevede di

firmare un contratto entro la fine di quest'anno, in modo che possa entrare in funzione entro la metà del 2025. In Europa i primi elettrolizzatori su larga scala sono già in fase di costruzione e sono stati firmati i primi accordi di off-take. Migliorare la visibilità della domanda tra fornitori e consumatori

contribuirà ad accelerare le decisioni finali di investimento in Europa e a garantire accordi di off-take. L'idrogeno svolgerà un ruolo importante nel conseguimento degli obiettivi del Green Deal, nell'eliminazione graduale dei combustibili fossili e nel sostegno alla decarbonizzazione e alla competitività dell'industria europea. Il meccanismo pilota per l'idrogeno fa parte dei lavori in corso della Commissione per istituire una piattaforma europea multiprodotto per l'acquisto congiunto di materie prime strategiche che, in futuro, potrebbero riguardare materie prime come le materie prime strategiche.

Antecedenti

L'UE ha messo in atto un quadro normativo globale e integrato per sostenere lo sviluppo di un mercato dell'idrogeno pienamente funzionante entro il 2030. Il pacchetto sui gas e l'idrogeno decarbonizzati stabilisce norme di mercato chiare, fornendo certezza del diritto e visibilità a lungo termine agli investitori lungo l'intera catena del valore dell'idrogeno. Sul versante della domanda, la direttiva riveduta sulle energie rinnovabili ha introdotto obiettivi per l'idrogeno rinnovabile nei settori dell'industria e dei trasporti. L'UE ha inoltre stabilito norme per definire cos'è l'idrogeno rinnovabile e come può essere computato ai fini di tali obiettivi, e la Commissione prevede di proporre una definizione giuridica di idrogeno a basse emissioni di carbonio entro la fine dell'anno. Inoltre, i progetti relativi alla catena di approvvigionamento dell'idrogeno sono ora considerati di interesse strategico e pertanto ammissibili a una procedura di autorizzazione più rapida e ad altre misure di sostegno, nell'ambito della normativa sull'industria a zero emissioni nette. Oltre al quadro normativo favorevole, la Commissione ha sostenuto lo sviluppo di infrastrutture per l'idrogeno e i relativi investimenti. Il primo elenco dell'Unione di progetti di interesse comune e reciproco nell'ambito del regolamento RTE-E riveduto contiene diversi corridoi dell'idrogeno che dovrebbero collegare i consumatori con i produttori di tutta l'UE e a livello internazionale. Più specificamente, l'elenco conferisce lo status di PIC a una serie di condotte nuove e riconvertite, 16 grandi elettrolizzatori di oltre 50 MW, nonché impianti e terminali di stoccaggio dell'idrogeno. La Commissione ha inoltre istituito la Banca europea dell'idrogeno per stimolare gli investimenti in progetti relativi all'idrogeno e facilitare la creazione di una catena del valore dell'idrogeno completa in Europa. La prima asta nazionale è stata un successo e ha ricevuto 132 proposte, sette delle quali sono state selezionate per ricevere quasi 720 milioni di EUR di sostegno finanziario dal Fondo per l'innovazione. La Commissione prevede di lanciare una

seconda asta nazionale entro la fine di quest'anno e sta lavorando allo sviluppo di eventuali aste internazionali in cooperazione con gli Stati membri. L'industria europea dell'idrogeno sta investendo in modo significativo in nuovi progetti. Attualmente nell'UE vi sono 254 progetti relativi all'idrogeno rinnovabile, di cui 170 operativi e 84 in costruzione. Essi corrispondono a quasi 3 GW di capacità installata. Si prevede che altri 8 GW di capacità saranno online in seguito all'attuazione dei progetti di elettrolizzatori selezionati nella prima asta pilota per l'idrogeno rinnovabile nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno. Tuttavia, a livello mondiale solo il 4 % dei progetti annunciati per l'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio ha raggiunto la decisione finale di investimento e solo il 12 % del potenziale approvvigionamento di idrogeno pulito prodotto entro il 2030 ha un acquirente individuato. Complessivamente sono stati investiti in Europa circa 18 miliardi di EUR a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, dei regimi degli Stati membri e di diversi programmi regionali e di innovazione per promuovere i primi progetti di produzione di idrogeno, sostenere il passaggio ad altri combustibili e sviluppare infrastrutture. Inoltre, la Commissione ha approvato aiuti di Stato a favore di quattro importanti progetti di comune interesse europeo ("IPCEI") nella catena del valore dell'idrogeno, per un importo di 18.9 miliardi di EUR. Che dovrebbero sbloccare circa 27 miliardi di EUR di investimenti privati. I progetti sostenuti riguarderanno l'intera catena del valore dell'idrogeno pulito, dalla produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio allo stoccaggio, al trasporto e alla distribuzione dell'idrogeno e all'applicazione dell'idrogeno, in particolare nei settori industriali. La Commissione sostiene inoltre l'emergere e l'attuazione di catene del valore che integrano progetti nel settore dell'idrogeno attraverso la sua missione per l'innovazione nei valli dell'idrogeno, con circa 100 valli in tutto il mondo che fanno già parte della piattaforma delle valli dell'idrogeno, di cui oltre 50 in Europa. Il numero è raddoppiato dall'adozione del piano REPowerEU nel maggio 2022.



(Fonte: Commissione Europea)

8. Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale

La Commissione europea ha adottato una modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale ("orientamenti") per consentire agli Stati membri di concedere aiuti a finalità regionale di importo più elevato per progetti relativi alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP").

La piattaforma mira a sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche rilevanti per le transizioni verde e digitale dell'UE e la sovranità strategica dell'UE.

La modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale

Gli aiuti a finalità regionale sono uno strumento importante che gli Stati membri utilizzano per favorire lo sviluppo regionale. Gli orientamenti stabiliscono le norme in base alle quali gli Stati membri possono concedere aiuti di Stato alle imprese per sostenere gli investimenti nelle regioni svantaggiate in Europa. Gli Stati membri notificano carte regionali, valutate e approvate dalla



Commissione, che definiscono le regioni in cui sono autorizzati gli aiuti a finalità regionale agli investimenti e stabiliscono l'importo massimo degli aiuti di Stato che può essere concesso, espresso in percentuale dei costi di investimento ammissibili. La modifica consente agli Stati membri di modificare le loro carte degli aiuti a finalità regionale per consentire livelli più elevati di aiuti a finalità regionale agli investimenti per i progetti contemplati dalla STEP; nello specifico gli aiuti possono essere maggiorati fino a un massimo

di: 10 punti percentuali nelle regioni ammissibili agli aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (le cosiddette "zone a"); e di 5 punti percentuali nelle regioni ammissibili agli aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (le cosiddette "zone c").

Informazioni generali

L'Europa è caratterizzata da notevoli disparità regionali in termini di benessere economico, reddito e disoccupazione. Gli aiuti di Stato a finalità regionale mirano a sostenere lo sviluppo economico delle zone svantaggiate d'Europa, garantendo nel contempo parità di condizioni tra gli Stati membri. Il 19 aprile 2021 la Commissione ha adottato gli orientamenti riveduti dell'UE in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, entrati in vigore il 1° gennaio 2022. Negli orientamenti la Commissione stabilisce le condizioni alle quali gli aiuti a finalità regionale possono essere considerati compatibili con il mercato interno e definisce i criteri per individuare le zone che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE (rispettivamente "zone a" e "zone c"). Su tale base, la Commissione ha approvato le carte degli aiuti a finalità regionale presentate dagli Stati membri, che precisano le aree geografiche in cui le imprese possono ricevere aiuti di Stato a finalità regionale (zone assistite) e il livello applicabile (intensità di aiuto). Il 20 giugno 2023 la Commissione ha proposto la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa per rafforzare la competitività industriale dell'UE concentrandosi su progetti nelle fasi di sviluppo e fabbricazione delle tecnologie critiche, nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite e delle biotecnologie, per un futuro sostenibile e competitivo. Il regolamento che istituisce la STEP è entrato in vigore il 1° marzo 2024.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Normativa europea sulle materie prime critiche

Il 23 maggio è entrata in vigore la normativa europea sulle materie prime critiche, che mira a garantire un approvvigionamento diversificato, sicuro e sostenibile di materie prime critiche per l'industria dell'UE.

L'accesso sicuro alle materie prime critiche è essenziale per i settori strategici, tra cui le tecnologie pulite, le industrie digitali, della difesa e aerospaziali. L'Europa dispone ora di un quadro normativo per rafforzare le capacità interne e consolidare la sostenibilità e la circolarità delle catene di approvvigionamento delle materie prime critiche nell'UE, continuando nel contempo a perseguire il suo programma di diversificazione. Con questo atto l'UE rafforzerà l'offerta interna e ridurrà la dipendenza da singoli fornitori. Come evidenziato all'indomani della COVID-19 e dell'invasione russa dell'Ucraina, le dipendenze strategiche hanno esposto l'industria europea a rischi di perturbazione della catena di approvvigionamento. La legge stabilisce parametri di riferimento per aumentare le capacità di estrazione, trasformazione e riciclaggio delle materie prime critiche

nell'UE e orientare gli sforzi di diversificazione. Crea inoltre un quadro per la selezione e l'attuazione dei progetti strategici, che possono beneficiare di una semplificazione delle autorizzazioni e delle condizioni abilitanti per l'accesso ai finanziamenti; stabilisce inoltre i requisiti nazionali per lo sviluppo di programmi di esplorazione in Europa. Inoltre, il regolamento migliorerà la circolarità e l'uso efficiente delle materie prime critiche creando catene del valore per le materie prime critiche riciclate. Per garantire la resilienza delle catene di approvvigionamento, la legge consente il monitoraggio delle catene di approvvigionamento delle materie prime critiche, lo scambio di informazioni e il futuro coordinamento sulle scorte di materie prime strategiche tra gli Stati membri e le grandi imprese.



Prima riunione del comitato per le materie prime critiche

Il 23 maggio il vicepresidente esecutivo Šefčovič ha aperto la prima riunione del comitato per le materie prime critiche. Il commissario Breton si è inoltre rivolto ai rappresentanti ad alto livello del comitato per le materie prime critiche. Il comitato svolgerà un ruolo significativo nell'attuazione del nuovo quadro strategico, sostenendo la Commissione nella selezione e nell'attuazione dei progetti strategici, nello scambio sulle procedure di autorizzazione e sulle iniziative di circolarità e nell'agevolazione della cooperazione internazionale e dei partenariati strategici relativi alle materie prime. I rappresentanti di tutti gli Stati membri e della Commissione si sono riuniti per discutere dell'attuazione del regolamento.

Apertura dell'invito a presentare candidature per progetti strategici

In occasione della prima riunione del comitato, la Commissione ha aperto l'invito a presentare candidature per progetti strategici. La prima data limite per la presentazione delle candidature è il 22 agosto 2024, ore 12: 00 CET. Informazioni dettagliate, tra cui il modulo di candidatura e la guida per i richiedenti, sono disponibili sul [sito web dei progetti strategici](#).

Aggregazione della domanda e abbinamento per le materie prime strategiche

La Commissione ha prolungato un'indagine rivolta alle imprese e ad altre parti interessate a mettere in comune la domanda e a collegare l'offerta e la domanda di materie prime critiche. Le risposte all'indagine contribuiranno all'istituzione di questo nuovo meccanismo. L'indagine è ora aperta per i contributi fino al 31 maggio 2024.

Antecedenti

Nell'ambito del piano industriale del Green Deal, il 16 marzo 2023 la Commissione ha presentato la proposta di normativa sulle materie prime critiche. Le misure si basano sulla valutazione della criticità del 2023, su una relazione di previsione incentrata sulle tecnologie strategiche e sulle azioni avviate nell'ambito del piano d'azione del 2020 sulle materie prime critiche.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aspettative dei cittadini dell'UE in vista delle elezioni

Secondo l'ultimo sondaggio Eurobarometro standard pubblicato il 23 maggio, gli europei desiderano un'UE più forte e più indipendente, soprattutto di fronte alle attuali sfide globali, e mostrano un crescente ottimismo riguardo al futuro.

Aspettative per un'UE più forte, indipendente e resiliente

Più di tre quarti degli europei (77%) sono favorevoli a una politica di sicurezza e di difesa comune tra i paesi dell'UE, mentre oltre sette cittadini dell'UE su dieci (71%) concordano sulla necessità dell'UE di rafforzare la sua capacità di produrre attrezzature militari. Allo stesso tempo quasi sette cittadini dell'UE su dieci (69%) sono favorevoli a una politica estera comune degli Stati membri. Oltre due terzi dei cittadini concordano sul fatto che l'UE sia un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà (67%) e che l'UE dispone di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale (69%). Secondo gli europei, l'ambito prioritario dell'azione dell'UE a medio termine è quello della sicurezza e della difesa (34%), seguito a breve distanza da clima e ambiente (30%). La sanità (26%) si colloca al terzo posto e l'economia e la migrazione al quarto (25% per entrambe). Allo stesso tempo quasi



la metà (46%) di tutti i cittadini ritiene che nel breve termine la garanzia di pace e stabilità avrà il maggiore impatto positivo sulla loro vita, seguito dalla sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, sanitario e industriale nell'UE (28%), dalla creazione di maggiori opportunità di lavoro e dalla gestione della migrazione (26%).

Sostegno continuo e considerevole alla risposta dell'UE alla guerra in Ucraina

Per quanto riguarda la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, quasi nove intervistati su dieci (87%) si esprimono positivamente sulla fornitura di sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra e più di otto su dieci (83%) concorda con l'accoglienza nell'UE delle persone in fuga dalla guerra. Il 72% dei cittadini dell'UE sostiene le sanzioni economiche nei confronti del governo, delle imprese e dei cittadini russi, e il 70% è favorevole alla fornitura di sostegno finanziario all'Ucraina. Sei su dieci approvano la concessione all'Ucraina dello status di paese candidato all'adesione all'UE e il finanziamento dell'UE per l'acquisto e la fornitura di attrezzature militari all'Ucraina. Tra le crisi più recenti, l'invasione russa dell'Ucraina ha avuto la maggiore influenza sul modo in cui i cittadini dell'UE guardano al futuro (42%), seguita dalla pandemia e da altre crisi sanitarie (34%) e dalla crisi economica e finanziaria (23%). La guerra in Ucraina è considerata, in un elenco di quindici, uno dei due problemi più importanti che *l'UE si trova ad affrontare*, con un totale del 35% delle preferenze, 7 punti percentuali in più rispetto al novembre dello scorso anno. Seguono l'immigrazione (24%), la situazione internazionale (22%) e l'inflazione (19%). L'inflazione rimane il problema più menzionato a *livello nazionale*, attestandosi al 38%, un calo di sei punti percentuali rispetto al sondaggio precedente.

Cresce l'ottimismo riguardo all'economia

La percezione della situazione dell'economia europea è migliorata dall'autunno 2023: il 47% degli intervistati la considera ora "buona", il livello più alto dal 2019. Una pluralità di cittadini (45%) ritiene che la situazione economica europea rimarrà stabile nei prossimi 12 mesi. La tendenza positiva si riflette anche nel sostegno all'euro che resta stabilmente elevato, sia nell'UE nel suo complesso (70%) che nella zona euro (78%).

Percezione positiva dell'UE e della cittadinanza dell'UE

In vista delle elezioni europee, quasi tre quarti degli intervistati (74%) affermano di sentirsi cittadini dell'UE, ancora una volta il livello più alto in oltre vent'anni. Oltre sei cittadini dell'UE su dieci (62%) sono inoltre ottimisti riguardo al futuro dell'UE, facendo registrare un lieve aumento rispetto al sondaggio precedente nell'autunno 2023. Anche la fiducia nell'UE è aumentata ed è ora pari al 49%, mentre la fiducia nei governi nazionali si attesta al 33%. Quasi sei cittadini dell'UE su dieci sono soddisfatti del funzionamento della democrazia nell'UE (57%) e nel loro paese (58%).



Contesto

Il sondaggio Eurobarometro standard 101 (primavera 2024) è stato condotto tra il 3 e il 28 aprile 2024 nei 27 Stati membri dell'UE. 26 399 cittadini dell'UE sono stati intervistati di persona.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Entrano in vigore le norme europee sull'identità digitale

Sono entrate in vigore le norme relative all'istituzione di un'identità digitale europea, che dal 2026 permetteranno a tutti i cittadini e residenti dell'UE di beneficiare di un unico e personale portafoglio europeo di identità digitale.

Il portafoglio, che sarà costituito da un'applicazione mobile emessa in ciascuno Stato membro, consentirà ai cittadini e ai residenti dell'UE di identificarsi online in piena sicurezza per accedere a servizi online pubblici e privati in tutta Europa. Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Questa giornata segna un passo importante nello sviluppo del portafoglio di identità digitale dell'UE. Tra circa due anni ogni europeo sarà in grado di gestire in sicurezza i documenti digitali personali e di accedere a servizi online pubblici e privati avendo il pieno controllo dei dati personali grazie a un'applicazione mobile personale offerta su base volontaria a tutti i cittadini e residenti europei."



Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "L'entrata in vigore delle norme europee sull'identità digitale è un passo importante verso l'obiettivo dell'UE per il 2030 di offrire ai cittadini europei la possibilità di utilizzare un'identità digitale sicura che tuteli la loro vita privata."

Permetterà ai cittadini di avere il controllo dei loro dati personali nel mondo digitale e di rafforzare la sovranità tecnologica dell'Europa." Il portafoglio di identità digitale dell'UE rivoluzionerà l'identificazione digitale. Ogni utente del portafoglio potrà utilizzare servizi online, condividere documenti digitali come una patente di guida o una prescrizione elettronica, aprire conti bancari o effettuare pagamenti avendo il pieno controllo dei dati personali. La Commissione ha già investito 46 milioni di € a titolo del programma Europa digitale in quattro progetti pilota su vasta scala per testare il portafoglio di identità digitale dell'UE in una serie di casi d'uso quotidiano, tra cui la patente di guida mobile, la sanità elettronica, i pagamenti, i titoli d'istruzione e le qualifiche professionali; è stato appena pubblicato un secondo invito a presentare proposte per progetti pilota su larga scala a sostegno della diffusione dei portafogli. Dopo l'entrata in vigore delle nuove norme, la Commissione preparerà i pertinenti atti di esecuzione per garantire che tutti i portafogli presentino lo stesso elevato livello di sicurezza e protezione dei dati e funzionino senza soluzione di continuità in tutta l'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Aperte le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali

Si sono aperte il 29 maggio le candidature per il premio Lorenzo Natali 2024, il principale riconoscimento giornalistico dell'UE. Sono invitati a candidarsi [online](#) entro la mezzanotte del 30 giugno, inviando articoli e servizi idonei ai criteri, i giornalisti che si occupano di questioni relative a clima, ambiente, energia, digitale, infrastrutture, parità di genere, sviluppo umano, migrazione, sfollamenti forzati, pace, governance, crescita, occupazione sostenibile e giovani. Jutta Urpilainen, Commissaria per i partenariati internazionali, ha dichiarato: "Il Premio Lorenzo



Natali riconosce e celebra il ruolo fondamentale svolto dai giornalisti nella divulgazione dei fatti e nell'accertamento della verità, incoraggiandoli a dar voce a chi non ce l'ha, a portare alla luce storie umane sconosciute e a farsi custodi della libertà di stampa. Così facendo, contribuiscono agli sforzi collettivi volti a costruire società più empatiche,

inclusive e sostenibili, per un mondo migliore." I vincitori di ciascuna categoria saranno scelti da una giuria composta da giornalisti di fama internazionale e rappresentanti di organizzazioni non governative di prim'ordine di tutto il mondo. Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro o di tirocinio con un media partner. I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio Lorenzo Natali, che si terrà a Bruxelles entro la fine dell'anno. Il premio rende omaggio all'ex Vicepresidente della Commissione europea Lorenzo Natali, che ha contribuito in modo significativo alla promozione e all'approfondimento delle politiche europee per lo sviluppo. Da oltre trent'anni il riconoscimento che porta il suo nome mantiene vivo questo spirito premiando giornalisti che, con le loro storie, ispirano il cambiamento. Il premio è stato indetto per la prima volta dalla Commissione europea nel 1992. Maggiori informazioni sono disponibili [online](#).

13. A/R Andata e Racconto

Dopo il grande successo della prima edizione, torna A/R Andata e racconto. In viaggio con amore, concorso del Salone Internazionale del Libro di Torino e del Gruppo FS dedicato alla letteratura di viaggio. Viaggio in tutte le sue sfumature, viaggio come conoscenza di sé e incontro con l'altro, come esplorazione di mondi interiori e scoperta di nuove emozioni. Possono partecipare scrittori esordienti dai 16 anni che non abbiano mai pubblicato alcun racconto o romanzo edito da una casa editrice italiana e distribuito in libreria. Il concorso è dedicato al genere romance e quindi all'amore e alle sue forme, dal romantasy al paranormal romance, e rivolto a racconti inediti in lingua italiana. I racconti dovranno essere compresi tra le 15.000 battute (spazi inclusi) e le 20.000 battute (spazi inclusi). I tre racconti vincitori saranno raccolti in un'antologia di



cui faranno parte anche i racconti degli scrittori che compongono la Giuria, diffusa sui canali online degli organizzatori del Concorso o attraverso una pubblicazione cartacea edita da una casa editrice italiana appositamente selezionata. Per partecipare occorre caricare il racconto sulla [piattaforma dedicata](#) entro le **12.00 del 21 giugno 2024**. Regolamento completo su [Salonelibro.it](#).

14. Premio internazionale di illustrazione per l'infanzia "Scarpetta d'Oro"

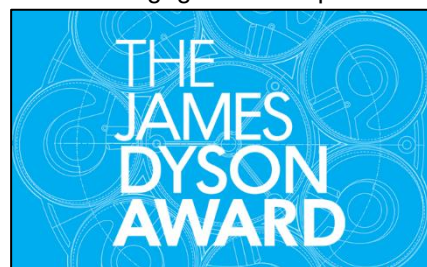


È aperto il bando del Premio Internazionale di Illustrazione per l'Infanzia "Scarpetta d'Oro", edizione nr. 28, rivolto ad illustratori italiani e stranieri. Il tema della prossima edizione è "Passi falsi in scarpe sicure". Dall'edizione 2024, il concorso apre al linguaggio del fumetto: Euro 300,00, intitolando il premio speciale "Il sogno di Giulia Cecchetti". Avendo rilevato spiacevoli disagi di consegna, sia del servizio Postelitaliane che di corrieri nazionali, si suggerisce per prudenza di avvisare con una email dell'eventuale avvenuto invio della candidatura. Al ricevimento del plico, una volta registrato in arrivo, la segreteria invierà una ricevuta per email. Come ogni anno, ci auguriamo di poter ricevere le Vs. proposte, espressione del Vs. prezioso talento e della Vs. passione per l'arte dell'illustrazione. Primo premio: Euro 1.300,00. Premio speciale

Fondazione Esposito: Euro 750,00. Termine di scadenza per invio di scheda d'iscrizione e opera in originale: **26 luglio 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. James Dyson Award 2024

Al via il James Dyson Award, concorso internazionale di design che mette al centro, anzi avanti, le prossime generazioni di ingegneri. Si rivolge a studenti e neolaureati in ingegneria ed è promosso dalla James Dyson Foundation, ente di beneficenza dell'omonimo fondatore. In particolare, il premio è aperto agli/alle studenti/tesse universitari/e delle facoltà di product design, industrial design o ingegneria e a quanti abbiano conseguito una laurea in tali discipline negli ultimi 4 anni. Per poter partecipare al JDA, i/le concorrenti devono eseguire un upload del progetto della loro invenzione sulla pagina web dedicata ed effettuare l'iscrizione. Spetta ai/alle partecipanti assicurarsi che la loro iscrizione contenga come minimo: il nome dell'invenzione; una breve descrizione che delini il suo scopo e la sua funzione principali, e illustri il problema risolto e la modalità di risoluzione dello stesso; una spiegazione di ciò che ha ispirato l'invenzione e della motivazione personale del partecipante; una spiegazione del funzionamento dell'invenzione; una spiegazione del processo di sviluppo adottato dal partecipante/team per mettere a punto l'invenzione; una spiegazione della novità dell'invenzione e di cosa la contraddistingue dagli altri prodotti già presenti sul mercato; una spiegazione dei progetti futuri per l'invenzione, compreso l'ulteriore sviluppo in termini di design; immagini a bassa risoluzione dei seguenti elementi (a titolo esemplificativo): schizzi; progetti; modelli 3D o prototipi e rendering fotorealistici CAD 3D (facoltativo); un'immagine ad alta risoluzione (300 dpi) dell'invenzione su sfondo bianco. I/Le partecipanti devono inoltre adoperarsi al fine di fornire un video dell'idea o del prototipo in azione. Il termine per inviare le candidature è il **17 luglio 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Partecipa alle Olimpiadi delle Scienze Climatiche!

Le Olimpiadi delle Scienze Climatiche invitano i giovani, sotto i 25 anni e di tutto il mondo, a partecipare alle Olimpiadi delle Scienze Climatiche 2024 e trovare una soluzione per il più grande problema di cambiamento climatico del mondo e a diventare i leader climatici di domani. Le Olimpiadi delle Scienze Climatiche si svolgeranno online e sono suddivise in quattro round: Qualificazione, Quarti di finale, Semifinali e Finali. I primi due round sono un quiz a scelta multipla. Negli ultimi due round è richiesta una proposta dettagliata per risolvere un problema climatico del mondo reale. I problemi riguarderanno 7 diversi argomenti: energia pulita,

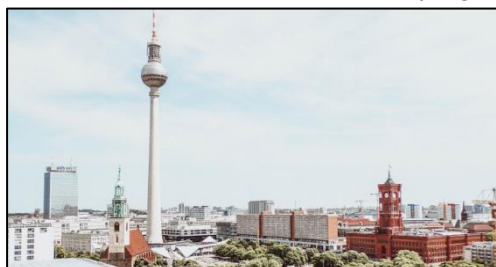


agricoltura, risorse idriche, biodiversità, economia sostenibile, trasporto sostenibile e sviluppo globale. Studenti e giovani tra i 16 e i 25 anni. Possono partecipare da soli o in una squadra di due persone. I partecipanti devono semplicemente registrarsi [qui](#). Il round di qualificazione è un quiz sul clima di 25 minuti, che può essere fatto online in qualsiasi momento. Le scuole possono registrare i loro eventi di qualificazione per permettere a tutti gli studenti di partecipare in sincronia. Dopo la verifica, le scuole possono anche ottenere versioni stampabili dei fogli e condurre gli esami in forma cartacea. Ogni persona può partecipare fino a 3 volte più 1 per ogni persona a cui fa riferimento. Le prime 10 squadre saranno premiate con quanto segue: 1° - \$5000; 2° - \$3000; 3° - \$2000; 4°-7° - \$1000 ciascuno; 8°-10° - \$500 ciascuno. I vincitori delle Olimpiadi delle Scienze Climatiche 2024 riceveranno un premio in denaro o un viaggio sponsorizzato in Australia durante il vertice delle Nazioni Unite sul clima, COP29. **Scadenza: 16 giugno 2024**. Per saperne di più, leggi [qui](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Premio Berlino 2024

È attivo il bando della quinta edizione del Premio Berlino che offre la possibilità a due architetti emergenti di trascorrere un periodo di 6 mesi (gennaio-giugno 2025) a Berlino per approfondire professionalmente tematiche inerenti il riuso e la rigenerazione urbana e partecipare ad attività culturali su tali temi. Gli aspiranti al Premio Berlino dovranno: essere cittadini italiani e residenti in Italia; essere nati dopo il 31 dicembre 1989; essere architetti iscritti all'ordine professionale; svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del riuso e della rigenerazione urbana; avere un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale. Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di riuso o rigenerazione già realizzati o in fase di realizzazione. Per la IV edizione del premio verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 1.800 euro per vitto e rimborso spese prestazioni presso uno studio di architettura specializzato nei temi della rigenerazione urbana e sulle pratiche di recupero delle periferie urbane; la disponibilità di un alloggio; un biglietto aereo A/R per Berlino dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti. La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del facsimile in allegato al bando e dovrà essere inviata **entro le ore 12.00 del 22 luglio 2024** corredata dei relativi allegati in un unico file PDF, per un peso massimo di 5 MB, all'indirizzo email: iic.berlino@cert.esteri.it. Tutti i dettagli su [Creativitacontemporanea.cultura.gov.it](https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it).



18. Tirocinio in Graphic Design presso Innovative Health Initiative

Innovative Health Initiative (IHI), Impresa comune dell'Unione Europea, offre la possibilità di svolgere un tirocinio in Graphic Design presso i propri uffici. L'IHI è una partnership tra l'Unione Europea e le associazioni industriali europee che rappresentano le industrie farmaceutiche, della tecnologia medica, delle biotecnologie, della salute digitale e dei vaccini, ovvero COCIR, EFPIA,



EuropaBio, MedTech Europe e Vaccines Europe. Mira a tradurre la ricerca e l'innovazione in campo sanitario in benefici tangibili per i pazienti e la società e garantire che l'Europa rimanga all'avanguardia della ricerca sanitaria interdisciplinare, sostenibile e incentrata sul paziente. Il programma di tirocinio dell'Innovative Health Initiative Joint Undertaking (IHI JU) mira a fornire

a tirocinanti di talento e altamente qualificati un'esperienza di lavoro pratica nel campo della salute, consentendo loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi accademici e/o le carriere professionali nei settori della salute, della comunicazione o dell'amministrazione. Un tirocinio retribuito presso l'IHI JU è una grande opportunità per acquisire una migliore comprensione dell'IHI JU e delle istituzioni dell'UE e per contribuire al lavoro dell'IHI JU lavorando in un ambiente multiculturale e multidisciplinare. In qualità di membro dell'unità di comunicazione, il tirocinante di progettazione grafica supporterà il team nei seguenti compiti: fornire servizi di progettazione grafica

per creare un'ampia varietà di prodotti di comunicazione online e offline, tra cui: poster, cartelle, opuscoli, roll-up, infografiche, post sui social media, banner web, modelli, ecc.; monitorare il corretto utilizzo delle linee guida della nuova identità aziendale di IHI da parte degli utenti interni ed esterni. Per poter beneficiare di un tirocinio IHI, i candidati devono: essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea; aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (almeno tre (3) anni di istruzione universitaria) e aver conseguito un titolo di studio completo entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature; possedere esperienza comprovata con strumenti di progettazione quali programmi della suite Adobe, Canva o altri; e conoscere le basi del web design; avere un'ottima conoscenza di almeno due lingue dell'UE, di cui una deve essere l'inglese, la lingua di lavoro dell'IHI JU; non aver già beneficiato di qualsiasi tipo di formazione in servizio (formale o informale, retribuita o non retribuita) presso un'istituzione o un organismo europeo. Il programma di tirocinio dura da 3 a 6 mesi. La sede di svolgimento di tirocinio è Bruxelles, Belgio. Ogni tirocinante verrà seguito da un mentore della IHI JU durante il suo percorso e riceverà un'indennità mensile pari a 1.376,89 euro netti. È previsto un rimborso di viaggio per compensare le spese sostenute all'inizio e alla fine del tirocinio dal luogo di residenza. Le candidature devono essere inviate tramite il [Career Portal](#) dell'IHI dopo aver letto attentamente le [linee guida alla candidatura](#). **Scadenza: 1 luglio 2024.**

19. Eurodesk Brussels Link offre un tirocinio come Graphic designer e illustratore

Eurodesk Brussels Link (EBL), l'Ufficio che coordina la rete europea Eurodesk a Bruxelles, offre una posizione come tirocinante in Graphic design della durata di 6 mesi. Eurodesk è la principale fonte di informazione sulle politiche europee e sulle opportunità per i giovani e chi lavora con loro. Sede: Bruxelles (Belgio) Data di inizio: tra il 5 di agosto e il 1 settembre 2024, al più tardi Principali mansioni: assistenza al graphic designer e al brand officer; creazione di materiale informativo, tra cui pubblicazioni che possono includere illustrazioni, icone e grafiche; creazione di materiale di comunicazione come volantini, poster o contenuti per i social media; supporto alla produzione occasionale di loghi, giochi, animazioni, podcast o servizi fotografici. Si richiede: una formazione accademica in graphic design o un'esperienza pertinente; capacità di lavorare in un ambiente internazionale, frenetico e con scadenze precise; solida comprensione dei fondamenti del design (tipografia, layout, gerarchia dei contenuti, colore...); forte competenza nell'uso di InDesign e Illustrator; capacità illustrative per disegnare oggetti e personaggi in azione (gli ambienti non sono richiesti); esperienza in progetti di stampa e digitali; competenze di base nell'animazione del testo; attitudine al lavoro di squadra, forte desiderio di apprendere e migliorare, nonché capacità di lavorare in modo indipendente; almeno B2 in inglese; permesso di lavoro valido per il Belgio. Il contratto di tirocinio (Convention d'immersion professionnelle) prevede 38 ore settimanali di lavoro e una retribuzione netta di 1075 euro mensili. I candidati interessati devono inviare il proprio CV, un portfolio e una lettera di motivazione (max. 1 pagina) in inglese a: internship@eurodesk.eu. I candidati preselezionati saranno invitati a svolgere un test online, se selezionati saranno poi invitati a sostenere un colloquio. Solo i candidati selezionati per i test e i colloqui saranno contattati. **Scadenza: 21 giugno 2024** (fino alla mezzanotte ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



20. Bando MAECI-MUR-CRUI per 297 tirocini



Online il nuovo bando MAECI-MUR-CRUI per 297 tirocini curriculari mirati ad integrare il percorso formativo universitario e far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) presso Ambasciate, Consolati, Rappresentanze permanenti e Istituti di cultura d'Italia all'estero. I tirocinanti saranno impegnati nella realizzazione di ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati utili all'approfondimento dei dossier trattati da ciascuna Sede. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi e assistere il personale del MAECI

nelle attività di proiezione esterna. Requisiti generali: cittadinanza italiana; avere un'età inferiore ai 29 anni; essere iscritti a un corso di laurea magistrale o a ciclo unico e aver acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico; avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30; avere una conoscenza, certificata dall'Università o da organismo ufficiale di certificazione, della lingua inglese a livello B2. La dichiarata conoscenza di una seconda lingua, ove richiesta dalla Sede ospitante, è oggetto di valutazione della Commissione. Non è considerata, tuttavia, requisito essenziale ai fini della partecipazione alla selezione. **Tempistiche e scadenze:** 20 maggio – **14 giugno 2024: invio delle candidature**; 16 settembre – 16 dicembre 2024: periodo di svolgimento del tirocinio. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Residenza per scrittori a Reykjavík, città UNESCO della letteratura

Reykjavík, Città UNESCO della Letteratura, annuncia il bando di concorso 2024 per il Programma di residenza internazionale per scrittori, che si terrà presso la Gröndal's House, nel centro storico di Reykjavík, dal 1° al 14 ottobre 2024. Il programma è dedicato a tutti gli scrittori e poeti emergenti che abbiano almeno un libro pubblicato e che stiano lavorando a un progetto di scrittura. La residenza è un'occasione perfetta per professionalizzare le capacità di scrittura, trovare le condizioni ottimali per il lavoro creativo e presentare la scrittura a un nuovo pubblico. La Città della Letteratura di Reykjavík garantirà ai residenti l'opportunità di partecipare alla vita letteraria della città e li aiuterà a sviluppare opportunità per promuovere le loro opere in Islanda. Ammissibilità: legame con qualsiasi Città della Letteratura UNESCO al di fuori dell'Islanda.; almeno un libro pubblicato (narrativa o saggistica), una raccolta di poesie, una sceneggiatura o un copione teatrale del candidato; lavorare a un progetto letterario durante la residenza; livello medio-alto di inglese parlato. Oltre all'alloggio e a uno stipendio di 650 euro, la residenza copre le spese di trasporto da e per Reykjavík. **Scadenza: 14 giugno 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Progetti europei

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	095
DATA:	04.06.2024
TITOLO PROGETTO:	"Social Theatre and Social Media"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Association La Villa - Youth NGO (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione mira a fornire agli operatori giovanili gli strumenti per migliorare l'autoconsapevolezza, l'autoimprenditorialità e l'espressione di sé per migliorare le opportunità di vita e professionali di coloro che sono a rischio di esclusione sociale, utilizzando il teatro come metodo di espressione culturale e di educazione non formale.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 2 - 10 Agosto 2024. Luogo e paese dell'attività: Bidart, Francia. Sintesi: Il corso di formazione per operatori giovanili esplorerà l'uso del teatro e dei media digitali. Numero dei partecipanti: 26 partecipanti.

	Partecipanti provenienti da: Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Serbia. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, responsabili di progetti giovanili. Dettagli Il corso di formazione mira a dotare gli operatori giovanili di strumenti per migliorare l'autoconsapevolezza, l'autoimprenditorialità e l'espressione di sé per migliorare le opportunità di vita e professionali di coloro che sono a rischio di esclusione sociale, utilizzando il teatro come metodo di espressione culturale e di educazione non formale. Inoltre, cerca di sfruttare i media digitali per aumentare la visibilità delle pratiche sociali e sostenere l'integrazione e l'empowerment dei giovani e dei NEET (Not in Education, Employment, or Training) nella società. I giovani devono affrontare molte sfide, tra cui la disoccupazione, la mancanza di un alloggio, la dipendenza, il basso reddito, i problemi di salute mentale, l'isolamento, la scarsa fiducia, la mancanza di interesse e di partecipazione. Per loro c'è una grande incertezza e fattori di rischio instabili. L'obiettivo principale del corso di formazione è quello di esplorare diversi modi per esprimere, riflettere e comprendere tali difficoltà, nonché di trovare modi per influenzare i fattori che portano all'esclusione sociale dei giovani. Il corso di formazione consentirà ai partecipanti di imparare al proprio ritmo e di trovare il proprio spazio sociale e la propria voce per concettualizzare, condividere le proprie idee ed essere ascoltati dai propri coetanei. Questo porterà a un'approfondita comprensione individuale e di gruppo delle questioni in gioco. Tali comprensioni saranno raggiunte utilizzando una combinazione di approcci teatrali e di educazione non formale. Il progetto mira a promuovere l'inclusione sociale attraverso la sensibilizzazione e l'avvio di un cambiamento sociale mediante l'uso del teatro come mezzo per esprimere e promuovere il cambiamento e l'uso dei social media digitali come mezzo per diffondere in modo più efficace le informazioni socialmente significative. L'obiettivo del progetto di abbinamento tra teatro e media digitali è quello di consentire agli operatori giovanili di diversi Paesi europei di utilizzare le metodologie del teatro sociale e le competenze dei media digitali per sostenere lo sviluppo del lavoro giovanile, l'inclusione sociale, la visibilità e l'identità. Il team del progetto è internazionale e multidisciplinare, davvero motivato a lavorare su questo progetto! Il team di formatori è composto da Jose, performer e formatore di teatro sociale, e Jose Pedro, insegnante di multimedia. Costi: Quota di partecipazione: Non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio: L'Associazione la Villa organizza l'alloggio e il vitto per tutto il tempo per tutti i partecipanti. La borsa di studio Erasmus + ne copre i costi. I partecipanti non pagano l'alloggio e il vitto. Rimborso del viaggio: L'importo del rimborso del viaggio dipende dal Paese: Francia: 180 EUR; Portogallo, Belgio, Repubblica Ceca, Italia, Serbia: 275 euro; Estonia, Grecia, Romania, Turchia: 360 EUR. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	20 Giugno 2024

NR.:	099
DATA:	04.06.2024
TITOLO PROGETTO:	"Go Visual - visual thinking tools for youth work and education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	CGE Erfurt e.V. - Youth NGO (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione aiuterà a sviluppare le competenze di educatori, formatori, operatori giovanili e giovani in materia di strumenti di pensiero visivo e facilitazione grafica, al fine di potenziare, aumentare l'efficacia e la qualità del processo educativo e di apprendimento.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 22-30 Luglio 2024. Luogo e paese dell'attività: EJBW, Weimar, Germania. Sintesi: Questa formazione aiuta a costruire un ambiente educativo olistico e inclusivo, in cui i partecipanti non sono solo destinatari ma anche attori attivi e collaboratori del proprio processo di apprendimento. Numero dei partecipanti: 27 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Cipro, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Lituania, Polonia, Spagna. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, ricercatori giovanili, facilitatori. Dettagli Questa formazione aiuta a costruire un ambiente educativo olistico e inclusivo, in cui i partecipanti non sono solo destinatari ma anche attori attivi e collaboratori del proprio processo di apprendimento. Durante la formazione capirete che potete disegnare e usare efficacemente le immagini nella vostra pratica educativa e di lavoro con i giovani. Obiettivi chiave: • Aumentare la consapevolezza e l'importanza dell'uso degli strumenti del pensiero visivo nell'educazione e nel lavoro con i giovani, e come applicarli alla formazione e al lavoro concreto con i giovani. • Imparare a creare e progettare strumenti/prodotti visivi per sostenere il processo di apprendimento dei giovani e lo sviluppo delle competenze di facilitazione grafica. • Esplorare perché le immagini sono utili e come aiutano a ricordare e a capire meglio le cose, a dare forza e motivazione, a catturare l'attenzione e a richiamare all'azione. • Imparare a conoscere e a praticare l'uso di vari tipi di lavoro visivo (schizzi, infografiche, metafore, facilitazioni grafiche, ecc.) nella pratica educativa dei partecipanti. Partecipanti: • Parlano correntemente l'inglese, la lingua ufficiale del progetto. • Coinvolti in attività di animazione giovanile o NFE con i giovani. • Partecipanti che devono partecipare all'intera durata del LTTC. • Interessati ad apprendere e praticare il tema della facilitazione grafica e degli strumenti di pensiero visivo. I partecipanti selezionati sono responsabili dell'organizzazione di un evento locale (seminario, workshop, formazione, ecc.) per la propria comunità entro un mese e mezzo dalla fine del corso di formazione. I

	partecipanti selezionati sono responsabili delle attività di diffusione e visibilità del progetto. Go Visual - è un corso di formazione a lungo termine. Costi Quota di partecipazione È prevista una quota di partecipazione di 30 euro a partecipante per ogni formazione, che verrà rimborsata sul posto. Vitto e alloggio Durante il corso di formazione verranno forniti vitto e alloggio. Rimborso del viaggio Germania - 23 EUR Ungheria, Polonia, Italia - 275 EUR / 320 EUR (in caso di viaggio verde) Grecia, Lituania, Spagna - 275 EUR Cipro - 360 EUR costi in euro a persona. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	21 Giugno 2024

NR.:	100
DATA:	04.06.2024
TITOLO PROGETTO:	"Symbiosis"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Tiliade - Youth NGO (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione offre l'opportunità di esplorare un metodo di apprendimento innovativo che incanala l'intelligenza emotiva per promuovere l'impegno personale in iniziative verdi.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 12-23 Settembre 2024. Luogo e paese dell'attività: Cornac, Francia. Sintesi: Symbiosis inviterà 30 operatori giovanili e artisti per una formazione e un'esplorazione del loro rapporto emotivo con l'ambiente, impegnandosi in iniziative simbiotiche, creative e verdi, reciprocamente vantaggiose per loro stessi e per il nostro mondo. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù; Altri Paesi del mondo; Paesi partner vicini all'UE. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, artisti & eco-anxious youth. Dettagli: Esplorerete l'uso di strumenti di intelligenza emotiva, pratiche incarnate, apprendimento basato sulla natura e intelligenza collettiva per aiutare voi stessi e gli altri a connettersi meglio alla natura e alle vostre emozioni, favorendo la salute mentale e l'azione ecologica. Vi invitiamo a sperimentare un insieme di metodi e pratiche radicati nella permacultura, nell'eco-costruzione, nel lavoro incarnato e nella creatività collettiva. Poi riceverete il supporto per condividere con altri ciò che avete imparato! Alla fine della formazione, un evento pubblico vi darà la possibilità di raccontare la magia dei vostri progetti e di condividerla con la comunità rurale locale. Con il digitale cerchiamo anche di raggiungere le vostre reti personali e professionali in tutti i Paesi per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salute emotiva e l'impegno ecologico nel lavoro con i giovani. Infine, Symbiosis è un'esperienza inclusiva di connessione sociale e dialogo interculturale europeo che si svolge a Cornac, un pittoresco villaggio francese circondato da agricoltori eco-responsabili e da artisti e artigiani ispirati dalla comunità rurale locale. Poiché l'arte non ha più senso senza la sostenibilità, optiamo per

	un'alimentazione sostenibile e un consumo energetico ragionevole. Riflettiamo insieme anche sulle azioni locali! Metodi di apprendimento La metodologia si basa sull'apprendimento esperienziale (si impara facendo!), sullo scambio interdisciplinare (si amplia il proprio bagaglio di conoscenze!), sull'intelligenza emotiva e collettiva, sull'outdoor education e sui principi dell'educazione non formale! I partecipanti impareranno sperimentando i metodi progettati e riflettendo sull'esperienza. Utilizzando un approccio partecipativo, incoraggiamo lo scambio di esperienze tra i partecipanti e con la comunità locale, favorendo l'apprendimento tra pari. Cerchiamo profili di partecipanti diversi per favorire il co-apprendimento e arricchire i progetti di ciascuno con l'esperienza e la prospettiva di altri, per aiutarvi a sviluppare progetti straordinari! Costi Quota di partecipazione Per l'intera esperienza verrà richiesta una quota di partecipazione simbolica di almeno 50€. Vitto e alloggio Vitto e alloggio sono forniti gratuitamente. Rimborso del viaggio Saremo in grado di rimborsare le spese di viaggio fino a un importo massimo di 320 euro. Chiediamo a tutti i partecipanti e agli organizzatori di viaggiare in modo ecologico, utilizzando esclusivamente mezzi di trasporto sostenibili a basse emissioni come autobus, treni o car-pooling (niente aereo!). È possibile usufruire di un massimo di 3 giorni di viaggio! I rimborsi saranno effettuati dopo le attività, non appena ci fornirete le tracce della vostra attività di divulgazione. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	1 Luglio 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

23. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) EURES RICERCA 10 INGEGNERI DELL'AUTOMAZIONE IN DANIMARCA

La società Novo Nordisk per espansione delle sue attività in tutte le aree di business è alla ricerca di candidati qualificati, **esperti in automazione avanzata**, sistemi di esecuzione della produzione (MES) e robotica collaborativa e industriale.

Requisiti del candidato:

- Neolaureati con una laurea o un master in informatica, automazione o robotica;
- Mentalità innovativa e orientata alle soluzioni;
- Buona conoscenza della lingua inglese orale e scritta.

La sede di lavoro: Kalundborg o a Hillerød, con **scadenza il 30 giugno 2024**.

Per maggiori informazioni visita [la pagina aziendale](#), oppure la pagina dell'evento Living in Denmark - Find your next job in Denmark che si svolgerà on line il prossimo 20 giugno sul [portale delle Giornate europee del lavoro](#). Nel corso dell'evento **saranno fornite utili indicazioni per trasferirsi in Danimarca**, trovare molte altre offerte di lavoro di aziende danesi, interagire con i consulenti di EURES Danimarca che vi guideranno verso il vostro prossimo lavoro in Danimarca.

B) NORVEGIA: OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NELL'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

In **Norvegia**, la rete Eures ricerca meccanici in grado di occuparsi della **riparazione di auto e camion per officine di aziende di trasporto**. In considerazione dell'impegno, sono richieste l'esperienza pregressa nel settore e la conoscenza dell'inglese o del norvegese. Il termine ultimo per l'invio delle candidature è il **16 giugno 2024**. Per ulteriori informazioni sui requisiti necessari e sulle modalità di presentazione della candidatura, si può consultare la [locandina](#) o riferirsi direttamente alla [pagina dedicata](#).

C) LAVORARE IN NORVEGIA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE

Per grande catena di ristoranti pakistani in Norvegia, la rete Eures ricerca **chef con esperienza pregressa** nel settore della ristorazione. Le posizioni disponibili sono due, con sede di lavoro a Stavanger e Sandnes, in Norvegia. Si richiede conoscenza della lingua inglese o norvegese. Si offre **contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato** dopo un iniziale periodo di prova di sei mesi. Il **termine ultimo** per l'invio delle candidature è il **30 giugno 2024**. Per ulteriori informazioni sui requisiti lavorativi richiesti e sulle modalità di candidatura consultare la [locandina allegata](#).

D) GRECIA E PORTOGALLO, SI RICERCANO CONSULENTI DI LINGUA ITALIANA PER ASSISTENZA CLIENTI

La rete EURES ricerca personale di lingua italiana addetto all'assistenza clienti per azienda leader nel settore nell'outsourcing, supporto tecnico, recupero crediti e servizi di social media. Le posizioni ricercate sono in totale 60. Luogo di lavoro: Grecia e Portogallo. Si offre contratto di lavoro della durata di dodici mesi con possibilità di rinnovo alla scadenza. Viene richiesta una disponibilità a tempo pieno (40 ore settimanali, su turni). È possibile usufruire di supporto per il trasferimento. **Requisiti richiesti:** Conoscenza fluente della lingua italiana; Buona conoscenza della lingua inglese (livello B1-B2); Cittadinanza UE o permesso di lavoro per il Portogallo. Le candidature possono essere inviate **fino al mese di agosto**. Per candidarsi, inviare il proprio CV all'indirizzo mail Emma@workinternational.com. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare la locandina](#).

E) DANIMARCA: POSIZIONI APERTE PER CATEGORY MANAGER

La rete EURES ricerca un Category Manager responsabile della definizione e implementazione della strategia di marketing per la categoria di prodotti assegnati. Il candidato ideale ricercato dall'azienda buona conoscenza (scritta e orale) della lingua inglese, ha esperienza pregressa nell'ambito degli acquisti e/o della catena di fornitura nel settore farmaceutico, biotecnologico e dei dispositivi medici. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sull'invio delle candidature è possibile consultare la [pagina dedicata](#). La scadenza per l'invio delle candidature è previsto per il **14 giugno 2024**.

F) DAWN MEATS ASSUME 35 NUOVI ADDETTI

Dawn Meats, azienda irlandese leader nel settore agrifood e in particolare nella lavorazione delle carni ricerca **35 addetti** per tutte le fasi di lavorazione, sino al confezionamento finale del prodotto. Per tutti i dettagli dell'opportunità professionale e le modalità di candidatura consultare la [locandina apposta](#).

24. Offerte di lavoro in Italia

A) POSSIBILITÀ DI LAVORO PER OPERAI FRESATORI E TORNITORI IN ITALIA

La rete EURES ricerca per azienda con oltre 110 anni di esperienza nella costruzione di utensili con sede a Malo, Vicenza, due risorse da inserire come addetto/a ai Centri di Lavoro. Le persone individuate dovranno aver maturato esperienza come operaio/a fresatore e/o tornitore, **lettura del disegno meccanico** ed utilizzo dei principali strumenti di misura. Si propone contratto di lavoro a tempo indeterminato e possibilità di alloggio. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidatura consultare la [locandina](#) e la [pagina dedicata](#).

B) EURES RICERCA PROFILI PROFESSIONALI PER STRUTTURA RICETTIVA IN ITALIA

Per struttura ricettiva situata in provincia di Cosenza, la rete EURES ricerca diversi profili professionali. Le posizioni aperte sono le seguenti:

- Staff di cucina (Capo partita, Commis di cucina, Pasticcere o Commis di pasticceria);
- Staff di sala (Responsabile/Maitre di sala, 3 Chef De Rang, 3 Commis De Rang, Barman);
- Ricevimento (Capo ricevimento, Addetto/a ricevimento, Portiere notturno);
- Manutenzione (Manutentore generico);

- Bagnini (2 Assistenti bagnanti con brevetto MIP);
- Animazione (Animatrice mini club, fitness e balli, Animatrice mini club).

Data di scadenza per l'invio delle candidature: **31 luglio 2024**. Per ulteriori informazioni sulle posizioni disponibili e sulle modalità di candidatura è possibile consultare l'[apposita locandina](#).

C) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE IN ITALIA PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO

La rete EURES ricerca personale sanitario per Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in provincia di Brescia. Si ricercano:

- **Nr. 2 operatori sociosanitari** per assistenza agli ospiti anziani e cura delle loro necessità igienico-sanitarie di base. Requisiti richiesti: **formazione certificata** come ASA (assistente sanitario ausiliario, AHCA) o OSS (assistente sanitario, HCA). La conoscenza base della lingua italiana costituisce titolo preferenziale. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al 28 giugno 2024. **Per candidarsi** di inviare il proprio CV firmato (in italiano o inglese) con il consenso al trattamento dei dati personali a eures@provincia.brescia.it indicando il profilo per il quale ci si candida e il seguente numero di riferimento della job vacancy: 39058. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare la locandina allegata](#).
- **Nr. 1 infermiere** che si occupi dell'assistenza agli ospiti anziani e cura delle loro esigenze sanitarie in collaborazione con il medico curante. **Requisiti richiesti:** Laurea, qualifica professionale e iscrizione all'albo delle professioni infermieristiche italiane (o condizione qualificante equivalente per i cittadini UE/SEE). La scadenza per l'invio delle candidature è il 28 giugno 2024. Per candidarsi di inviare il proprio CV firmato (in italiano o inglese) con il consenso al trattamento dei dati personali a eures@provincia.brescia.it **indicando il profilo** per il quale ci si candida e il seguente numero di riferimento della job vacancy: 39061. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare la locandina allegata](#).
- **Nr. 2 fisioterapisti** che si occupino della pianificazione e valutazione di interventi fisioterapici, rivolti agli ospiti anziani, in collaborazione con il fisiatra. **Requisiti richiesti:** Laurea in fisioterapia con qualifica professionale e iscrizione valida all'Albo italiano dei fisioterapisti (o condizione di qualificazione equivalente per i cittadini UE/SEE). Per candidarsi di inviare il proprio CV firmato (in italiano o inglese) con il consenso al trattamento dei dati personali a eures@provincia.brescia.it indicando il profilo per il quale ci si candida e il seguente numero di riferimento della job vacancy: 38817. Per ulteriori informazioni [consultare la locandina allegata](#).

D) FERRARI, ASSUNZIONI E STAGE IN ITALIA E ALL'ESTERO

La Ferrari Spa, la storica casa automobilistica di Maranello, seleziona personale per assunzioni e stage. Fondata da Enzo Ferrari nel 1947, la Ferrari produce autovetture sportive d'alta fascia e da gara; oggi è presente in 60 Paesi del mondo, con circa 170 concessionari e oltre 5.000 dipendenti. Attualmente, sono queste alcune delle figure ricercate dall'azienda di Maranello che rientrano nel piano delle oltre 200 assunzioni da fare entro giugno 2024:

- Controller;
- EE Method & Tools Engineer;
- Identity and Access Management (IAM) Product Owner;
- NVH Vehicle Performance Engineer;
- Sensor & Application Engineering Specialist.

L'azienda è alla ricerca di personale da assumere anche all'estero, in particolare negli Stati Uniti e in Giappone. Per ulteriori informazioni consultare la seguente [pagina](#).

E) PANDORA, PIÙ DI 100 POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA

Pandora, leader nel settore della produzione di gioielli in tutta Europa, ha aperto per le sue sedi in Italia più di 100 posizioni con contratti part-time, full-time e tirocini. Di seguito alcuni dei profili ricercati:

- Stage addetto/a vendita – Messina;
- Stage addetto/a vendita – Siracusa;
- Stage addetto/a vendita – Sassari;
- Store manager – Ferrara;
- Sales trainer – Milano;
- Retail HR manager – Milano;
- Vice store manager – Cagliari;
- Sales associate intern – Arese.

Per inoltrare la propria candidatura è possibile consultare la [sezione dedicata](#) sul sito web.

BANDI INTERESSANTI

25. BANDO – Secondo bando per progetti tematici Interreg Euro-MED

Si è aperto il secondo bando per progetti tematici del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Euro-Med, lo strumento di cooperazione interregionale sull'area del Mediterraneo che coinvolge 10 Stati UE, tra i quali l'Italia e 4 Paesi dei Balcani interessati dalla strategia di allargamento. Il focus del programma è la transizione delle regioni coinvolte verso una società più resiliente e climaticamente neutra. Questo secondo bando riguarda solo due tipologie di progetti tematici: progetti di test e progetti di trasferimento relativi alle Priorità 1 e 2 del programma, ovvero "Smarter Mediterranean" e "Greener Mediterranean". I progetti di test sono progetti che sperimentano strumenti comuni, politiche, strategie e piani d'azione già sviluppati al fine di validare soluzioni concrete da trasferire a un numero più ampio di beneficiari e territori. Il contributo massimo per questo tipo di progetti è di 2,5 milioni di euro. I progetti di trasferimento sono progetti che ottimizzano e condividono strumenti, politiche, strategie e piani d'azione comuni convalidati affinché gli stakeholder li possano adottare; si concentrano sui risultati esistenti, sulla replicabilità e sull'aumento di scala dei risultati dei progetti nell'area di cooperazione del programma e oltre. Il contributo massimo per questo tipo di progetti è di 1,5 milioni di euro. Per questo bando saranno finanziati progetti riguardanti i seguenti obiettivi specifici:



Missione 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa

- OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse.

Missione 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema;
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

Missione 3. Promuovere spazi abitativi verdi

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema.

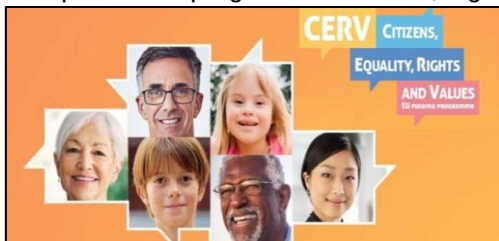
Missione 4. Migliorare il turismo sostenibile

- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse;
- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema;
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

Il partenariato richiesto deve comprendere partner di almeno 5 diversi Paesi dell'area del programma. Per i progetti di trasferimento il partenariato non dovrebbe superare gli 8 partner, mentre per i progetti di test il partenariato non dovrebbe superare i 10 partner. Il budget complessivo del bando è di 44 milioni di euro, 11 milioni per ogni Missione, che andranno a cofinanziare complessivamente 20 progetti, 5 per ogni Missione. Per Progetti di trasferimento la durata prevista per progetto non deve superare i 27 mesi; per i progetti di test, i 33 mesi. L'avvio previsto per i progetti è il 1° aprile 2025. La scadenza è il **12 giugno 2024**. [Per saperne di più](#).

26. BANDO – CERV per l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali UE

Nel quadro del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) verrà a breve aperto il bando 2024 "Promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE da parte delle organizzazioni della società civile" che mette a disposizione 16 milioni di euro per finanziare progetti nazionali o transnazionali riguardanti i seguenti topic prioritari identificati. Ogni singola proposta progettuale deve riguardare una sola di queste priorità:



1. Capacity building e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (CERV-2024-CHAR-LITI-CHARTER)

I progetti possono rispondere alle esigenze di capacity building e di sensibilizzazione sulla Carta in generale, oppure concentrarsi sulle seguenti questioni: Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del campo di applicazione della Carta; Protezione dei diritti fondamentali nell'era digitale.

2. Promuovere i diritti e i valori potenziando lo spazio civico (CERV-2024-CHAR-LITI-CIVIC)

I progetti dovrebbero promuovere i diritti e i valori consentendo agli attori della società civile di lavorare insieme nei settori interessati dal programma. I progetti saranno volti a creare un sistema per monitorare regolarmente l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, basato sugli indicatori dell'Agenzia per i diritti fondamentali relativi alla riduzione dello spazio civico e sui dati delle organizzazioni. I progetti potrebbero anche sostenere e migliorare la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell'UE sotto attacco.

3. Contenzioso strategico (CERV-2024-CHAR-LITI-LITIGATION)

I progetti dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e l'abilità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché dei professionisti del settore legale e degli organismi indipendenti per i diritti umani di impegnarsi efficacemente nelle pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e per migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta. I progetti possono anche concentrarsi sul contrasto a procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi contro giornalisti e difensori dei diritti umani.

4. Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini dettati dall'odio (CERV-2024-CHAR-LITI-SPEECH)

I progetti dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche, in particolare per sostenere la segnalazione di episodi di crimini e discorsi ispirati dall'odio, garantire supporto alle vittime e sostenere l'applicazione della legge. I progetti dovrebbero anche concentrarsi su attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online, compresa la segnalazione di contenuti alle società IT, la progettazione di campagne di sensibilizzazione e attività educative per affrontare le sfide sociali dell'incitamento all'odio online.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori (CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE)

Si intende sostenere la creazione di un ambiente favorevole per la denuncia e l'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare mediante lo sviluppo di capacità sull'applicazione della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione degli informatori. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero supportare e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire rimedi giuridici adeguati per la protezione degli informatori.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi e potranno essere cofinanziati dall'UE fino al 90% dei loro costi ammissibili. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. Il bando si rivolge a persone giuridiche stabilite negli Stati membri UE (incluso i PTOM). Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente privato no-profit. Partner di progetto (co-applicant) possono essere enti, pubblici e privati, con o senza scopo di lucro. Enti a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti privati no-profit. La scadenza è fissata per il **18 settembre 2024**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

27. BANDO – 2ª edizione di Evoluzioni per la transizione digitale nell'economia sociale

Torna "Evoluzioni", il bando congiunto della Fondazione Cariplo e della Compagnia di San Paolo che ha l'obiettivo di favorire la progettazione e l'esecuzione di strategie e processi di transizione digitale e consolidare la cultura e le competenze dell'innovazione digitale negli enti operanti nell'economia sociale. Più che un bando si tratta di un percorso di capacity building per gli enti del terzo settore che vogliano investire in trasformazione digitale e arrivare a un progetto esecutivo da realizzare, progetto che ovviamente sarà finanziato con le risorse messe a disposizione dalle fondazioni, 2 milioni per tutto il percorso. Nello specifico, il bando si prefigge di:

- Promuovere la **pianificazione strategica** attraverso la definizione di un piano pluriennale d'innovazione digitale, integrato nella strategia complessiva dell'ente, che abiliti trasformazioni



dell'organizzazione interna (innovazione organizzativa), nuovi modelli di servizio e/o relazioni con l'ambiente esterno (innovazione di prodotti e servizi);

- Accompagnare la **progettazione esecutiva e l'attuazione dei piani pluriennali di innovazione** attraverso lo sviluppo di soluzioni economicamente sostenibili, a basso impatto ambientale e ad alto impatto positivo sui lavoratori e sulla società;
- Favorire lo sviluppo della **cultura dell'innovazione e l'aumento delle competenze digitali**, garantendo un adeguato ingaggio e l'ampia partecipazione di tutti i livelli dell'organizzazione e del proprio ecosistema di riferimento nel processo di trasformazione;
- **Aumentare l'impatto atteso** e il valore sociale dell'azione dell'ente sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, ampliando la loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi;
- Favorire l'**ibridazione di competenze**, la comunicazione e la collaborazione tra l'ecosistema dell'economia sociale e quello tecnologico, al fine di amplificare gli effetti della trasformazione verso questi ecosistemi e di costruire modelli condivisi di transizione digitale per l'economia sociale e il terzo settore.

Il bando individua quattro ambiti ritenuti strategici e cruciali in un'ottica di innovazione tecnologica e digitale per l'economia sociale: trasformazione digitale dei processi; innovazione di servizio e di prodotto; organizzazione data-driven; marketing, comunicazione e fundraising.

Il bando è articolato in due fasi. Nella Fase 1 si chiede la presentazione di una manifestazione di interesse da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto dal bando. La Fase 1 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un primo contributo per progettare il percorso di transizione digitale ed elaborare l'analisi organizzativa, il piano d'innovazione pluriennale e il progetto esecutivo. La Fase 2, alla quale accedono gli enti selezionati nella Fase 1, richiede la presentazione di un'analisi organizzativa, del piano d'innovazione pluriennale e del progetto esecutivo, progettati dall'ente grazie all'accompagnamento e al supporto di un innovation advisor, scelto al termine di un percorso di facilitazione al matching. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 euro destinato all'elaborazione del progetto esecutivo. Gli enti selezionati nella Fase 2 riceveranno un contributo fino a un massimo di 100.000 euro destinato all'implementazione del progetto esecutivo, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del costo totale. Le scadenze del bando seguono le fasi e sono le seguenti: fase 1 – Scadenza per l'invio della manifestazione di interesse **30 maggio 2024** ore 17.00; fase 2 – Scadenza per l'invio della candidatura **17 febbraio 2025** ore 17.00. Il bando Evoluzioni il bando è rivolto agli enti in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere di natura privata, senza fini di lucro;
- Operare in uno o più settori di interesse generale dell'economia sociale quali quello sociale, culturale e/o ambientale;
- Avere almeno una sede operativa in **Lombardia, Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta**;
- Essere stati legalmente costituiti prima del 1° gennaio 2020;
- Presentare nel bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022 un totale del valore della produzione o dei proventi di almeno 300.000 euro;
- Presentare nell'ultimo bilancio consuntivo approvato un patrimonio netto positivo o, in caso di patrimonio netto negativo, avere già deliberato una ricapitalizzazione;
- Avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno tre figure/profili professionali, a prescindere dalla forma contrattuale (dipendenti o collaboratori);
- Non essere destinatari di contributo per l'implementazione del progetto esecutivo nella Fase 2 del Bando Evoluzioni edizione 2022.

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#). [Esiti prima edizione](#).

28. BANDO – Al via il terzo bando dell'Iniziativa Urbana Europea

È attesa tra poche settimane l'apertura del terzo bando per Azioni innovative della European Urban



Initiative (EUI), la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). La Call, che rimarrà aperta fino a **fine ottobre 2024**, mette a disposizione 90 milioni di euro per sostenere progetti mirati allo sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su due temi: "Transizione energetica" e

“Tecnologia nelle città”. In vista dell’uscita del bando, sul sito dell’EUI vengono già fornite informazioni dettagliate su queste priorità:

1. Transizione energetica

L’EUI intende sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative trasferibili e scalabili in contesti di vita reale per reti energetiche locali economicamente sostenibili, più intelligenti e integrate, a zero emissioni di carbonio e guidate dalla domanda, coinvolgendo al tempo stesso i cittadini e le parti interessate per contribuire ad accelerare la transizione.

2. Tecnologia nelle città

In questo ambito si intende finanziare progetti per la sperimentazione di soluzioni innovative basate sulle nuove tecnologie per fornire migliori servizi pubblici ai cittadini e/o potenziare le capacità delle autorità locali di offrire tali servizi, attraverso sperimentazioni che potrebbero essere replicate su ampia scala con l’aiuto degli investimenti della politica di coesione. Ciascun progetto dovrà avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR fino all’80% dei costi totali ammissibili per un massimo di 5 milioni di euro. Il bando è rivolto ad autorità urbane di unità amministrative locali dell’UE, o ad associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. [Per saperne di più.](#)

29. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale

La povertà assoluta ha raggiunto il record storico in Italia: secondo gli ultimi dati Istat, oltre 2 milioni e 234.000 famiglie (l’8,5% del totale) non riescono a pagare la spesa, l’affitto, le bollette e le cure mediche. Per fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze, negli ultimi cinque anni il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato €77,6 milioni sostenendo 3.855 progetti. Nel solo 2023 sono stati erogati circa €18,9 milioni con 912.000 beneficiari diretti attraverso oltre 700 enti non profit. Come stabilito dalle linee guida per il biennio 2023-2024, il Fondo nel 2024 potrà erogare €23,4 milioni (+ 15% rispetto al 2023) a enti del Terzo settore, con focus su tre tematiche prioritarie di intervento:



- supporto a **donne e a minori vittime di violenza**
- **lotta alla povertà educativa e al divario digitale**
- **sostegno ai NEET** (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione).

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell’ambiente*;
- gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- organizzazioni sindacali e di patronato;
- partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

Le richieste si suddividono in: Liberalità Territoriali (importo contributo fino a euro 5.000), Liberalità Centrali (importo contributo superiore a euro 5.000). Le richieste sono valutate ogni anno nel periodo compreso fra gennaio e dicembre. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l’anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. Si invitano pertanto i soggetti interessati a presentare la domanda quanto prima possibile, i progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Nel 2023 sono stati valutati dal Fondo di Beneficenza 2.272 progetti (+11% rispetto al 2022).

Scadenza: 31 Dicembre 2024.

Siti di riferimento: [Liberalità Territoriali approvate nel 2022.](#) [Liberalità Centrali approvate nel 2022.](#) [Per saperne di più](#)

30. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale

È fissata per il prossimo 14 giugno il termine per la presentazione delle proposte progettuali al Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD), strumento multi-donatore, istituito dalla



Convenzione dell'Unesco sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali (2005) per sostenere la sua attuazione nei Paesi in via di sviluppo. Dal 2010, l'IFCD ha finanziato più di 11,5 milioni di dollari attraverso 152 progetti in 71 paesi in via di sviluppo. Queste diverse iniziative hanno contribuito allo sviluppo e all'attuazione delle politiche culturali, al

rafforzamento della formazione professionale e dell'imprenditorialità culturale, hanno sostenuto l'accesso a nuovi mercati e la partecipazione e l'inclusione dei gruppi vulnerabili nella vita culturale. Attraverso questo nuovo bando l'UNESCO rinnova il suo impegno a rafforzare le industrie culturali e creative nei paesi in via di sviluppo, come pilastri fondamentali per proteggere e promuovere la diversità culturale, incoraggiare la creatività e l'innovazione e costruire un mondo più sostenibile. Le proposte di progetto dovrebbero contribuire a: l'attuazione e/o l'elaborazione di politiche e misure che hanno un impatto diretto e strutturale sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una varietà di beni e servizi culturali; il rafforzamento delle capacità delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni della società civile per sostenere industrie e mercati culturali locali e regionali vitali. I progetti possono avere un focus trasversale (politiche o strategie culturali, diritti d'autore, ecc.) o settoriale. I settori ammissibili sono sette: Progettazione audiovisiva/cinematografica, Arti multimediali, Musica, Arti dello spettacolo, Editoria, Arti visive. Possono presentare un progetto le Autorità e istituzioni pubbliche dei paesi ammissibili, le Organizzazioni non governative (ONG) dei paesi ammissibili e le Organizzazioni internazionali non governative (INGO) registrate nei paesi. In particolare i progetti presentati da organizzazioni non governative (ONG) dovranno:

- Rafforzare le capacità della società civile concentrandosi sulla partecipazione politica e sulla comunicazione e/o reti;
- Contribuire a informare l'elaborazione delle politiche, comprese le attività di monitoraggio e valutazione determinare l'impatto delle politiche culturali e delle misure per promuovere le industrie culturali;
- Rafforzare le capacità pedagogiche e organizzative dei sistemi educativi, professionali e istituti di formazione tecnica nei settori culturali e creativi;
- Creare nuove opportunità di finanziamento e promuovere l'accesso ai finanziamenti nazionali e internazionali mercati dei beni e dei servizi culturali;
- Promuovere lo sviluppo delle industrie culturali nell'ambiente digitale, in conformità con la roadmap "Guidelines to Promote the Diversity of Cultural Expressions in the Digital Environment";
- Rafforzare la partecipazione alla vita culturale, comprese misure per promuovere l'impegno gruppi vulnerabili, nella creazione, produzione, distribuzione e accesso alle diverse espressioni culturali;
- Creare e attuare misure per promuovere l'uguaglianza di genere nel settore culturale e creativo settori.

Importo massimo del finanziamento è fissato a **100.000 dollari** per un periodo di attuazione di minimo 12 mesi e massimo 24 mesi. Le proposte progettuali devono essere inviate entro il **14 giugno 2024** e redatte in inglese o francese. [Scarica il bando](#). [Modulistica e guidelines](#).

31. BANDO – 15 milioni per l'empowerment digitale del non profit

La transizione digitale è un elemento cruciale per accelerare i processi di innovazione e consentire al mondo del non profit di raggiungere i propri obiettivi, migliorare l'efficienza e coinvolgere le comunità. Proprio per questo, il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale ha lanciato il bando "Digitale sociale", che ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti all'empowerment di conoscenze e competenze digitali di dipendenti, collaboratori e volontari degli enti che operano nell'ambito dell'economia sociale. Con questa iniziativa il Fondo mette a disposizione 15 milioni di euro per la realizzazione di percorsi formativi e l'eventuale implementazione di una soluzione digitale per migliorare i processi interni agli enti o i



servizi offerti alla collettività. Le proposte progettuali possono essere presentate da partenariati di almeno due soggetti. All'interno del partenariato dovranno essere presenti una rete formale o un gruppo di enti privati non profit che presentano un bisogno comune di empowerment delle competenze digitali dei propri dipendenti e/o collaboratori stabili, inclusi i volontari; un soggetto pubblico o privato non profit con comprovata esperienza nella realizzazione di progetti in ambito digitale, che contribuisca a costruire il percorso formativo più adatto alle esigenze manifestate e sia eventualmente in grado di sviluppare una soluzione digitale funzionale alle necessità degli enti. Il Soggetto responsabile deve essere un soggetto privato senza scopo di lucro e possedere i seguenti requisiti: essere stato costituito da **almeno due anni** in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata; **non essere presente in altre proposte progettuali**, sia in qualità di Soggetto responsabile che di partner, a valere sul presente bando, pena l'inammissibilità di tutte le proposte; avere **sede legale in Italia**; non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo; Ogni progetto può essere sostenuto con un **minimo di 500 mila euro e un massimo di 1 milione**. Qualora si preveda lo sviluppo di una soluzione digitale è richiesta una quota di **cofinanziamento pari ad almeno il 20%**. Gli enti for profit possono essere coinvolti come fornitori per l'erogazione della formazione e/o l'implementazione della soluzione digitale per una quota massima del 25% del contributo di progetto. I progetti devono essere compilati e inviati **esclusivamente online al 19 luglio 2024**. [Scarica il bando](#).

32. BANDO – Bando 2024 del Creativity Pioneers Fund

Il Creativity Pioneers Fund, lanciato nel 2021 da Moleskine Foundation, è un programma che catalizza cambiamenti sociali trasformativi connettendo e sostenendo organizzazioni culturali e creative che promuovono pratiche innovative e non convenzionali nel costruire un mondo più giusto, inclusivo ed equo. Il programma sostiene le organizzazioni non-profit che rafforzano il ruolo critico della creatività nel guidare l'impatto sociale e che sono attivamente coinvolte nello sviluppo delle creative skills. Il Creativity Pioneers Fund



fornisce un finanziamento flessibile dell'importo di 5.000 euro, destinato alle organizzazioni creative e culturali, per aiutare a sostenere le loro attività e i loro programmi essenziali. Il finanziamento rappresenta solo un punto di partenza per un sistema di collaborazione più esteso, verso un modello di piattaforma che offre alle organizzazioni accesso a ulteriori finanziamenti, supporto in kind, know-how, opportunità di capacity building, apprendimento, incontri e occasioni di networking. Possono presentare un progetto le seguenti tipologie di organizzazioni: organizzazioni non-profit legalmente registrate e operanti nei paesi in cui svolgono la propria attività, senza limiti di provenienza geografica; organizzazioni che dimostrano di porre al centro della propria missione e dei loro programmi la creatività; viene data la priorità alle organizzazioni che concentrano il proprio lavoro sulle comunità svantaggiate e/o emarginate e che lavorano principalmente con i giovani (età compresa tra i 16 e i 27 anni). Il processo di candidatura adotta un approccio inclusivo, con un sistema semplice in cui siete invitati ad approfondire la vostra organizzazione in modo olistico (nella sua interezza), piuttosto che presentare una proposta di progetto. Tutte le informazioni raccolte sono rilevanti per noi per valutare e analizzare il settore culturale e creativo. Come organizzazione in continua crescita, è nostro interesse comprendere al meglio le sfide e le necessità della comunità globale dei Creativity Pioneers, al fine di supportarli efficacemente e amplificarne al meglio le storie. Vi incoraggiamo vivamente a descrivere la vostra organizzazione nella sua interezza, condividendo ciò che vi muove profondamente e le motivazioni che alimentano il vostro interesse nel prendere parte al Creativity Pioneers Fund. Utilizzate un linguaggio che vada al di là di quello convenzionale dei bandi e condividete con noi l'essenza di ciò che rende unica la vostra organizzazione. Per maggiori informazioni, partecipa a una [sessione di Q&A su Zoom](#): 9 maggio alle 10:00 CET, in francese // 9 maggio alle 17:00 CET, in spagnolo // 10 maggio alle 10:00 e alle 17:00 CET, in inglese // 10 maggio alle 14:30 CET, in italiano. La scadenza per le candidature è fissata per il **27 maggio 2024**. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – L'Unione Europea lancia il Bando Life 2024 da 571 milioni di euro

Conservazione della natura e della biodiversità, protezione dell'ambiente, azione per il clima e transizione all'energia pulita. Sono i settori finanziati da LIFE, lo strumento dell'UE che dal 1992 sovvenziona la realizzazione di azioni ambientali e climatiche. Nei giorni scorsi la Commissione europea ha lanciato gli Inviti a presentare proposte per l'annualità corrente nell'ambito

del **Programma LIFE 2021-2027** e dei suoi 4 Sottoprogrammi. Quest'anno sono disponibili **571 milioni di euro**. Le LIFE Calls for proposals aperte sono le seguenti:

Progetti di Azione Standard (SAP)

- Natura e biodiversità – 155 milioni di euro;
- Economia circolare e qualità della vita – 65 milioni di euro;
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici – 61,98 milioni di euro;
- Transizione all'energia pulita – 4 milioni di euro;
- New European Bauhaus – 8 milioni di euro;
- Governance in materia ambientale – 10 milioni di euro.

Azioni di Coordinamento e Sostegno (CSA)

- Transizione all'energia pulita – 77 milioni di euro;
- Progetti Strategici di Tutela della Natura (SNAP) e Progetti Strategici Integrati (SIP) – 150 milioni di euro;
- Progetti di Assistenza Tecnica (TA) per la preparazione di SIP e SNAP (TA-PP), per la Replicazione (TA-R) o per la Capacity Building (TA-CAP), e Progetti per affrontare Priorità Politiche e Legislative ad hoc (PLP) – 26 milioni di euro;
- Convenzioni di Sovvenzione Specifiche per Sovvenzioni di Funzionamento (SGA OG) a favore di Organizzazioni Non Governative (ONG) -14 milioni di euro.

Può partecipare ai bandi del Programma LIFE 2021-2027 qualsiasi **organizzazione pubblica o privata legalmente registrata in uno dei 27 Stati membri dell'UE** (o in un Paese o Territorio d'Oltremare ad esso collegato) o in uno dei Paesi terzi attualmente associati a LIFE (Ucraina, Moldavia, Islanda e Macedonia del Nord). Le persone fisiche non possono presentare proposte a valere sui bandi LIFE 2021-2027. Anche per le LIFE Calls for proposals 2024 la Commissione europea è particolarmente interessata a ricevere proposte LIFE da parte di **imprese (piccole, medie e grandi), istituzioni accademiche, governi nazionali, regionali e locali, e ONG** impegnate nella conservazione della natura e della biodiversità, nella protezione dell'ambiente, nella lotta al cambiamento climatico o nella transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica. LIFE 2021-2027 sostiene soluzioni verdi innovative di grande effetto, con impatti dimostrabili, così come best practices che possano essere anch'esse replicate ed estese altrove in Europa e nei Paesi terzi associati al Programma. Le candidature LIFE possono essere presentate da una singola organizzazione o da più organizzazioni che collaborano nella definizione di una medesima proposta come partners di un consorzio LIFE (al riguardo, è necessario controllare attentamente le previsioni presenti nella descrizione del lo specifico Topic di finanziamento LIFE per il quale si desidera candidarsi).



Ecco di seguito le scadenze fissate dal bando:

- [Standard Action Projects \(SAPs\) for circular economy and quality of life – Environment](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for circular economy and quality of life – Governance](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for nature and biodiversity – Nature](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for nature and biodiversity – Governance](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for climate change adaptation](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for climate change mitigation](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for climate governance and information](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [LIFE Clean Energy Transition – Standard Action Project](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Strategic Nature Projects \(SNaP\)](#)
 - Concept notes: Scadenza 5 Settembre 2024.
 - Full proposals: Scadenza 6 Marzo 2025.
- [Strategic Integrated Projects – SIP Environment](#)

- Concept notes: Scadenza 5 Settembre 2024.
- Full proposals: Scadenza 6 Marzo 2025.
- [Strategic Integrated Projects – SIP Climate](#)
 - Concept notes: Scadenza 5 Settembre 2024.
 - Full proposals: Scadenza 6 Marzo 2025.
- [Technical Assistance preparation for SNAPs](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Technical Assistance preparation for SIPs – Environment](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Technical Assistance preparation for SIPs – Climate](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Technical Assistance Replication](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Framework Partnership Agreements \(FPA OG\)](#)
Scadenza 5 Settembre 2024.
- [Specific Operating Grant Agreements \(SGA OG\)](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [LIFE Preparatory Projects \(addressing ad hoc Legislative and Policy Priorities – PLP\)](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.

[Per saperne di più.](#)

34. BANDO – Bando Nora per prevenire e contrastare la violenza contro le donne

Nell'ambito del Progetto NORA, co-finanziato dall'Unione Europea, Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S., hanno pubblicato il primo bando per la presentazione di proposte volte a prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne. Questo bando, dalla dotazione finanziaria di 750.000 euro, è dedicato ad organizzazioni che operano nelle aree interne del territorio italiano (Comuni delle Aree SNAI). Gli ambiti prioritari d'intervento sono: prevenzione primaria e contrasto agli stereotipi e alle disuguaglianze di genere; sostegno a donne che subiscono violenza di genere, con particolare riguardo a forme di violenza meno considerate o emergenti (es. mutilazioni genitali femminili, violenza digitale, donne in fuga da conflitti armati); supporto all'empowerment socioeconomico di donne in fuoriuscita da percorsi di violenza. Il bando è rivolto a enti del terzo settore non societari, fondazioni,



associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS. Almeno uno dei soggetti deve avere incluso negli scopi del proprio statuto la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, il sostegno, la protezione e/o l'assistenza delle donne vittime di violenza e deve avere esperienza comprovata di almeno due anni nei temi e nei territori interessati dal bando. Il contributo massimo richiesto può essere di massimo 30.000 €, durata complessiva del progetto di 12 mesi. La scadenza per l'invio dei progetti è fissata per alle ore 13.00 del **6 luglio 2024**. [Scarica il bando.](#)

[Modulistica e linee guida.](#)

35. BANDO – Accordi di partenariato e finanziamento con SIDA

Sida, l'agenzia svedese per la cooperazione, ha aperto una manifestazione di interesse per le organizzazioni della società civile (OSC) che intendono sottoscrivere un accordo di partenariato e finanziamento a partire dal 2025. Pur essendo ancora parte della programmazione strategica in corso, questo bando rappresenta il primo atto della nuova strategia di SIDA nei confronti delle OSC che riflette un rinnovato impegno della Svezia a sostenere una società civile indipendente e diversificata nei paesi partner per rafforzare le organizzazioni della società civile nei paesi in via di sviluppo, migliorando le loro opportunità e capacità di creare migliori condizioni di vita per le persone che vivono in condizioni di povertà e oppressione. Il prossimo documento strategico, che sarà adottato entro gennaio 2025, fa parte della nuova direzione strategica per la cooperazione allo sviluppo svedese intitolata "Assistenza allo sviluppo per una nuova era: libertà,



responsabilizzazione e crescita sostenibile”. Per essere ammissibili, le organizzazioni devono contribuire ai seguenti obiettivi:

Primo obiettivo: rafforzamento delle capacità della società civile nei paesi in via di sviluppo

- Maggiore capacità della società civile e dei suoi gruppi target di organizzarsi su questioni relative alla democrazia, ai diritti umani, allo stato di diritto, all'uguaglianza di genere, al libero mercato e ai diritti di proprietà, alla responsabilità, alla tolleranza, alla lotta alla corruzione e/o alla pace e alla sicurezza.
- Maggiore efficacia, radicamento locale e trasparenza degli attori della società civile.

Secondo obiettivo: un ambiente favorevole per la società civile nei paesi in via di sviluppo

- Spazio rafforzato per una società civile indipendente e pluralistica.
- Migliori condizioni per il dialogo e la collaborazione all'interno della società civile e tra la società civile e altri attori.
- Migliori condizioni affinché gli attori della società civile possano agire in modo indipendente e diversificare i propri finanziamenti.

L'invito è aperto alle **organizzazioni della società civile che operano nella cooperazione allo sviluppo a lungo termine** con obiettivi aderenti dell'attuale strategia svedese per la cooperazione allo sviluppo con la società civile. Sida garantirà il raggiungimento degli obiettivi scegliendo una gamma diversificata di partner. Tuttavia, ciascuna organizzazione non è tenuta a contribuire a tutti gli obiettivi. Sono ammissibili le seguenti categorie di organizzazioni della società civile:

- Organizzazioni con sede e che operano direttamente nei paesi ammissibili all'aiuto pubblico allo sviluppo (paesi APS).
- Organizzazioni che inviano fondi agli attori della società civile nei paesi APS.
- Organizzazioni non basate in un paese APS e focalizzate sull'obiettivo strategico “un ambiente favorevole per la società civile nei paesi in via di sviluppo”.

La diversità è un aspetto fondamentale della strategia delle CSO. Sida mira a includere una **vasta gamma di attori della società civile** che rappresentano varie aree di competenza, esperienze, dimensioni e assetti organizzativi. Con i requisiti e i criteri attuali, riconosciamo che questo invito favorisce **organizzazioni più grandi e più affermate** come partner dell'accordo con Sida. Se necessario, Sida adotterà misure aggiuntive per garantire che anche le organizzazioni più piccole siano incluse (direttamente o indirettamente) e che i requisiti di diversità siano soddisfatti.

- Le organizzazioni della società civile devono presentare la loro manifestazione di interesse tramite il sistema digitale online di Sida.
- Le organizzazioni possono al massimo essere incluse in due diverse manifestazioni di interesse.
- Per le organizzazioni che fanno parte della stessa federazione globale o internazionale, solo un'organizzazione può superare la prima fase del processo di valutazione.
- Le organizzazioni al di fuori dei paesi APS devono essere in grado di contribuire con un finanziamento proprio corrispondente al 15% del contributo di Sida. Per le organizzazioni che inoltrano fondi, l'importo deve ammontare ad un minimo di 500.000 USD.

Il processo si svolgerà in **quattro fasi**, il primo ha scadenza il prossimo **27 maggio 2024** con la presentazione delle manifestazioni di interesse. Seguirà la seconda fase di Relevance assessment (prevista per metà giugno) e di Capacity assessment (prevista entro l'estate). Infine Le organizzazioni che sono state selezionate come potenziali partner per Sida dopo la terza fase sono invitate a presentare una domanda completa per ottobre 2024. La tempistica provvisoria prevede la firma dei nuovi accordi entro la prima metà del 2025 per i nuovi partner. [Per saperne di più.](#)

36. BANDO – Bando AICS in risposta alla crisi umanitaria in Siria

L'Agenzia per la Cooperazione, sede di Beirut, ha aperto un bando relativo all'iniziativa



Multisetoriale di emergenza ed early recovery in risposta alla crisi umanitaria in Siria. L'Iniziativa AID 012868/01/0 ha l'obiettivo specifico di fornire assistenza umanitaria salvavita e migliorare il livello di protezione per le fasce della popolazione più vulnerabili, nonché aumentare la resilienza delle comunità colpite dalla crisi protratta in Siria. I risultati attesi comprendono: accesso all'assistenza umanitaria salvavita per gli sfollati interni e altri gruppi particolarmente

vulnerabili; accesso ai servizi di base e alle infrastrutture comunitarie per la popolazione; accesso alle opportunità generatrici di reddito per la popolazione; disponibilità di meccanismi per la

prevenzione dello sfruttamento, delle molestie e dell'abuso sessuale. Le attività proposte possono comprendere azioni negli ambiti elencati, ritenute prioritarie nell'attuale contesto emergenziale:

- Acqua, Igiene, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici;
- Agricoltura e sicurezza alimentare;
- Educazione;
- Protezione (rifugiati, sfollati, minoranze, migranti, altro);
- Parità di genere;
- Tutela e inclusione dei minori;
- Tutela e inclusione delle persone con disabilità;
- Salute;
- Ripresa dell'economia ed Infrastrutture.

Il contributo totale dell'AICS per tutti gli interventi realizzati da parte dei soggetti non profit nell'ambito della Call for Proposals è pari ad **7.200.000 €**. Le proposte progettuali presentate potranno riguardare **tutte le regioni della Siria**. Le località di intervento dovranno essere identificate in base alla gravità dei bisogni e in linea con i principi umanitari di umanità, neutralità, imparzialità ed indipendenza. La durata massima delle attività di progetto dovrà essere di massimo 18 mesi e il finanziamento richiesto all'AICS **non potrà essere superiore a 1.200.000 €** sia per proposte progettuali presentate da una singola OSC, sia per proposte progettuali presentate da Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di OSC. Le proposte di progetto dovranno essere presentate dagli organismi proponenti entro le ore 12:00 (ora di Beirut) del **17 giugno 2024**. [Scarica il bando.](#)

37. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha pubblicato le Linee guida 2024 per lo sviluppo organizzativo del terzo settore, un passo avanti decisivo per trasformare l'approccio delle organizzazioni *not-for-profit* verso un cambiamento di lungo periodo improntato all'innovazione, all'autonomia e alla sostenibilità. Dopo il successo del bando Next Generation You – grazie al quale sono stati individuati e sperimentati nuovi modelli di trasformazione organizzativa anche grazie alla relazione tra il terzo settore e i professionisti dello sviluppo organizzativo, contribuendo al contempo a diffondere la cultura dell'innovazione e dell'impatto e ad aumentare le competenze su questi temi – la Fondazione prosegue il proprio impegno mettendo a disposizione un budget complessivo pari a 2 milioni di euro. Forte dell'esperienza e degli apprendimenti della sperimentazione triennale, infatti, la Fondazione ha deciso di continuare a sostenere lo sviluppo organizzativo del terzo settore che opera in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta attraverso l'apertura di una linea di intervento stabile. In particolare, la Fondazione Compagnia di San Paolo è interessata a sostenere progetti che:



- identifichino in modo chiaro la strategia e gli obiettivi strategici di sviluppo organizzativo dell'ente, nel quadro di un'analisi organizzativa che definisca i bisogni nelle diverse dimensioni organizzative;
- a partire dalla strategia, definiscano il piano di sviluppo pluriennale che comprenda e declini compiutamente i nuovi progetti e le nuove azioni dell'ente – innovazioni di processo e di prodotto o servizio – abilitate grazie al processo di trasformazione;
- indichino e quantifichino in un progetto esecutivo le risorse umane, tecniche, organizzative ed economiche necessarie ad attivare e realizzare la strategia di sviluppo;
- comprendano attività di formazione per lo sviluppo della cultura e l'aumento delle competenze coerenti con la strategia, contemplando un adeguato ingaggio e l'ampia partecipazione di tutti i livelli dell'organizzazione;
- aumentino l'impatto atteso e il valore sociale dell'azione dell'ente sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, ampliando la loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Possono presentare richiesta gli enti di Piemonte, Liguria o Valle D'Aosta costituiti legalmente prima del 1° gennaio 2022, siano essi privati o enti di gestione delle aree naturali protette, che svolgano attività di interesse generale e che rivestano interesse strategico rilevante per gli Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione. Le Linee guida sono articolate in due fasi. La prima fase, che riguarda la manifestazione d'interesse, prevede che l'ente fornisca informazioni sulla situazione generale organizzativa di partenza, un'autovalutazione digitale e un'analisi sulla

sostenibilità ambientale, tramite tool forniti dalla Fondazione nei form di richiesta. Inoltre, è richiesto di indicare le motivazioni che spingono l'ente a intraprendere il percorso di sviluppo e di descrivere la visione e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. La candidatura deve essere presentata da un ente singolo. Gli enti selezionati nella prima fase avranno l'opportunità di trasformare le proprie intenzioni in piani d'azione concreti e strutturati e potranno candidarsi alla seconda fase presentando un dossier progettuale, elaborato con il supporto di un consulente strategico e comprendente un'analisi organizzativa, un piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. La Fase 2 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un contributo per realizzare il progetto esecutivo. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 € per elaborare il dossier progettuale. Per gli enti che hanno superato la Fase 1 ma non la Fase 2 nelle precedenti edizioni del bando Next Generation You è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 5.000 €, se la progettazione riguarda obiettivi affini, per il solo affinamento del dossier. Per gli enti selezionati nella Fase 2 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 50.000 €, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. L'ente cofinanzia il progetto esecutivo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, quali autofinanziamento e contributi pubblici e/o privati. Non è ammessa valorizzazione dell'attività di volontariato. Il piano di copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto esecutivo deve essere esplicitato nella candidatura. La Guida metodologica per l'elaborazione del dossier sarà pubblicata sul sito web della Fondazione dal 10 giugno 2024 e sarà oggetto di una specifica attività di formazione. La Fondazione offre, inoltre, a tutte le organizzazioni interessate l'accesso a una piattaforma online già disponibile, che propone un percorso di formazione in modalità asincrona focalizzato su management, sostenibilità e innovazione. **Scadenza: 31 Dicembre 2024.** [Per saperne di più.](#)

38. BANDO – A luglio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di **contributo per l'anno 2024 in materia di cooperazione allo sviluppo** a seguito dell'approvazione di un nuovo [programma pluriennale 2024-2028](#). A partire dallo scorso



15 maggio è possibile presentare la domanda di contributo per i micro progetti e per i progetti quadro ai sensi del Regolamento attuativo della Legge regionale 19/2000, seguendo le disposizioni contenute nel bando. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il prossimo **15 luglio 2024**. Sono ammissibili i progetti presentati da **Enti locali**, Istituzioni

pubbliche e istituzioni sociali private, **Università** e loro Consorzi e **Organizzazioni non governative**, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni. I soggetti proponenti capofila del partenariato progettuale devono avere **sede legale o sede operativa** sul territorio regionale. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo finanziabili devono fare riferimento ad una delle tematiche/priorità indicate nel Regolamento, ovvero:

- Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);
- Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);
- Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);
- Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);
- Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata).

Gli interventi di cooperazione allo sviluppo dovranno essere strutturati in due specifiche modalità di intervento: Progetti Quadro (da 2 a 3 anni); Micro Progetti (massimo 1 anno). La governance delle due tipologie di progetti a bando (Quadro e Micro) manterranno anche nel prossimo quinquennio di programmazione molti elementi comuni: le aree tematiche di intervento, le tipologie di soggetti proponenti, le fonti e percentuali di finanziamento. Tuttavia, sulla base delle raccomandazioni OCSE, dal 2024 si intendono introdurre anche **due fondamentali novità**, solo a valere per i progetti Quadro: da un lato, saranno differenziate le aree geografiche di intervento introducendo un **numero più ristretto di Paesi eleggibili**, dall'altro le proposte progettuali dovranno avere obiettivi specifici da indicarsi nel formulario da inviare ad integrazione della domanda, e dovranno contenere **indicatori di risultato e di output** per ciascuna delle aree tematiche (5P) e degli obiettivi dell'art. 1 comma 2 della LR 19/2000. Per quanto riguarda i **progetti Quadro**, nella programmazione 2024-2028 la regione ha valutato opportuno, sulla base delle raccomandazioni dell'OCSE ed in analogia con il Documento strategico triennale predisposto con

cadenza triennale dal MAECI, introdurre per il bando annuale regionale della LR 19/2000 dei Paesi prioritari. Pertanto, saranno ammesse al finanziamento azioni rivolte nei seguenti Paesi:

- **Balcani Occidentali: Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Kosovo, Macedonia del Nord;**
- **Paesi ex- Urss: Moldavia, Ucraina, Armenia;**
- **Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto;**
- **Argentina.**

Per i progetti Micro, in base alla L.R. 19/2000, sono riconosciuti come soggetti promotori organizzazioni regionali di comprovata esperienza (almeno un anno di attività realizzate nei Paesi Terzi). Sono ammissibili interventi promossi da Enti locali, Istituzioni pubbliche e private, Università e loro Consorzi, Organizzazioni non governative ed associazioni di volontariato, Organizzazioni imprenditoriali e sindacali, Associazioni di corregionali all'estero, Associazioni di immigrati ed Enti di formazione. I Progetti Quadro devono coinvolgere almeno 2 soggetti presenti sia sul territorio regionale che su quello dei paesi partner; I Progetti Micro possono essere presentati da singoli proponenti con almeno un partner dei territori beneficiari dell'intervento. I Progetti Quadro dovranno avere una dimensione finanziaria minima di 100.000 Euro e **massima di 150.000 Euro**. I Progetti Micro non potranno superare la **dimensione di 50.000 Euro**. Il contributo regionale potrà coprire **fino al 60% del costo complessivo** del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 19/2000. Verrà inoltre istituita una **Comunità di Pratiche** degli attori regionali, coordinata da Informest ed Iniziative CentroEuropea (soggetti menzionati nell'art. 2 della LR 19/2000), come luogo di dialogo e palestra per rafforzare i partenariati in maniera trasversale, fare crescere le competenze in materia, fare nascere nuove reti, aumentare le capacità di progettazione ed alimentare un trasferimento di conoscenze che superi l'attuale struttura a silos del mondo della cooperazione decentrata regionale. [Scarica il bando](#). [Modulistica](#).

39. BANDO – Bando FAMI a sostegno delle vittime di tratta

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI), la Commissione Europea ha aperto un nuovo bando per progetti sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta. Il bando intende contribuire a migliorare l'identificazione, l'assistenza, il sostegno e l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per far fronte alle sfide individuate nella quarta Relazione della Commissione sui progressi compiuti nella lotta contro la tratta. In particolare, verranno finanziati **progetti con risultati tangibili e concreti che si concentrano sulle seguenti attività:**



- Iniziative per la creazione e il miglioramento del **coordinamento transnazionale multi-stakeholder e multidisciplinare**, in particolare sull'identificazione, che faciliti lo scambio di esperienze e migliori pratiche tra attori pertinenti, quali le autorità di polizia, giudiziarie, di immigrazione e asilo, gli assistenti sociali, gli ispettorati del lavoro, le guardie di frontiera, le organizzazioni della società civile e altri servizi.
- Iniziative volte a migliorare la **prevenzione della tratta** degli esseri umani, in particolare a fini di sfruttamento lavorativo e sessuale. Tali iniziative possono comprendere campagne di sensibilizzazione, anche in cooperazione con i Paesi terzi.
- Iniziative volte a migliorare il **deferimento delle vittime della tratta ai servizi di protezione, assistenza e sostegno**, tenendo conto delle circostanze personali e delle loro esigenze specifiche, in particolare quelle inerenti i servizi sanitari, psicologici e legali.
- Iniziative volte a potenziare l'**offerta di servizi specializzati di assistenza e sostegno**. Queste potrebbero includere la cooperazione e lo scambio di migliori pratiche tra i centri di accoglienza esistenti di diversi Stati membri, in particolare in relazione alla fornitura di assistenza e sostegno alle vittime della tratta.
- Misure transnazionali che facilitano l'**integrazione delle vittime** attraverso l'accesso, tra l'altro, all'istruzione, alla formazione linguistica e professionale, a programmi di apprendistato, a servizi di collocamento lavorativo, alla formazione e mentoring sul posto di lavoro, alla formazione all'imprenditorialità.
- Iniziative volte a migliorare la **cooperazione transfrontaliera** in casi concreti, come nel contesto del trasferimento di cittadini vittime della tratta allo Stato membro di primo arrivo o del rimpatrio volontario e sicuro nel loro Paese di origine.

I progetti dovrebbero avere un **impatto operativo concreto** sull'identificazione, l'assistenza e la protezione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, **nel contesto dell'integrazione o del rimpatrio sicuro**. Dovrebbero contribuire a raggiungere **almeno uno** dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'identificazione, protezione, assistenza, sostegno e integrazione delle vittime della tratta, tenendo conto in particolare dei bambini e altri gruppi vulnerabili, dei settori e degli ambienti ad alto rischio;
- miglioramento della cooperazione transnazionale tra autorità locali e regionali e società civile per l'identificazione, l'integrazione nonché il rimpatrio volontario e sicuro delle vittime della tratta, e per trovare soluzioni durature per le vittime particolarmente vulnerabili, incluso i bambini;
- miglioramento dell'identificazione, protezione, assistenza e sostegno alle vittime attraverso una maggiore considerazione della dimensione online della tratta di esseri umani;
- sviluppo di approcci pratici, strumenti e linee guida, se del caso basandosi sui risultati di progetti già realizzati.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi. Il bando è aperto a **enti non-profit** stabiliti nei Paesi UE (escluso Danimarca) e a **organizzazioni internazionali**. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno tre soggetti di 3 diversi Stati UE**. Le organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto, per una sovvenzione compresa **tra 500.000 e 1.000.000 euro**. La scadenza è fissata per il **21 agosto 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

40. BANDO – Bando AICS in Libano su educazione, tutela e inclusione dei minori

In continuità con programmi simili realizzati ed attualmente in corso con il concorso di OSC, la **sede AICS di Beirut** ha aperto un bando per affrontare le difficoltà di accesso dei minori libanesi, rifugiati e migranti all'istruzione primaria e ai servizi di protezione e assistenza sociale. Le proposte progettuali dovranno prevedere **interventi nei settori Educazione e Tutela e inclusione dei**



minori, al fine di favorire l'accesso a servizi educativi e di protezione sociale per la popolazione libanese e rifugiata vulnerabile, e rafforzare le capacità dei sistemi nazionali preposti all'erogazione di tali servizi. Il contributo totale dell'AICS per tutti gli interventi realizzati da parte dei soggetti non profit nell'ambito del **bando è pari euro 6.880.000 €**. Le proposte progettuali potranno prevedere

la realizzazione, in **tutte le regioni del Libano**, di attività inerenti a uno solo o ad entrambi i settori di intervento previsti, in caso di attività inerenti ad entrambi i settori di intervento i proponenti dovranno indicare chiaramente come tali settori sono integrati. Il **gruppo target principale** delle proposte progettuali dovrà essere costituito dagli alunni libanesi, rifugiati siriani e palestinesi, e migranti delle scuole pubbliche, nonché dai bambini libanesi, rifugiati siriani e palestinesi, e migranti che non frequentano la scuola.

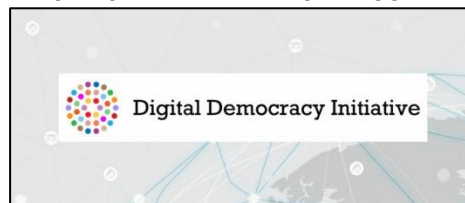
- **Settore Educazione:** Le proposte progettuali dovranno prevedere attività in linea, come già precedentemente citato, con il LRP, GEP25 e la RR2025, al fine di rafforzare l'accesso e la permanenza a sistemi d'educazione equi e inclusivi per i minori più vulnerabili in Libano.
- **Settore Tutela ed inclusione dei minori:** Le proposte progettuali dovranno prevedere attività in linea con gli obiettivi e previsti nel LRP e altre strategie di riferimento, al fine di promuovere il benessere e le competenze psicosociali di bambini/e e caregiver e l'accesso a servizi di Protezione.

Durata massima delle attività di progetto: **18 mesi**. Finanziamento richiesto all'AICS **non superiore a 1.146.000 €** per proposte progettuali presentate da una singola OSC, e a **1.720.000 € per proposte progettuali presentate da Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** di OSC. Le proposte di progetto dovranno essere presentate entro l'**8 luglio 2024**. [Scarica il bando](#).

41. BANDO – Call 2024 della Digital Democracy Initiative

Sono aperti i termini per presentare un progetto al **Digital Democracy Initiative (DDI)**, un programma globale volto a **salvaguardare la democrazia inclusiva e i diritti umani nell'era digitale** lanciato durante il Summit per la democrazia del 2023 dal governo danese e dalla Commissione europea come iniziativa Team Europe. Il DDI si concentra sul sostegno alla società civile nel Sud del mondo, in particolare nei paesi che stanno subendo una regressione democratica e dove lo spazio civico è sotto pressione. Il programma sostiene le organizzazioni locali della

società civile nello **sfruttamento delle tecnologie digitali per promuovere e proteggere la democrazia** inclusiva, con particolare attenzione alle organizzazioni che rappresentano donne, giovani e gruppi emarginati, nonché attori informali e movimenti sociali con accesso limitato a finanziamenti e altre risorse. Il programma è progettato per facilitare la scalabilità, sia in termini di attrazione di ulteriori donatori che di aumento del numero di partner esecutivi durante il periodo di attuazione dal 2023 al 2026. Attraverso un invito a presentare proposte (CfP) ristretto, la DDI amplierà il suo sostegno ai difensori dei diritti umani (HRD) e attivisti della società civile nel Sud del mondo in tre lotti tematici.

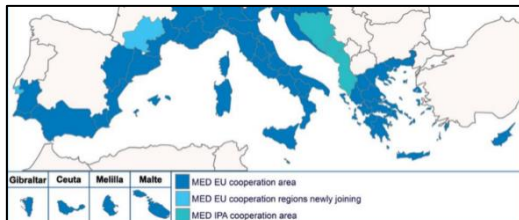


- **Lotto 1: lotta alla violenza di genere facilitata dalla tecnologia.**
- **Lotto 2: sfruttare le tecnologie digitali per l'attivismo climatico.**
- **Lotto 3: Rafforzare l'impegno dei giovani nello spazio democratico digitale.**

Il budget disponibile per questo bando è di circa **20 milioni di euro**. Ciascun richiedente/consorzio dovrà presentare una proposta di finanziamento di almeno **4 milioni di euro**. Il budget stanziato per ciascun lotto è di 6,5 milioni di euro. Al questo invito a presentare proposte possono accedere due diverse tipologie di richiedenti. Il richiedente può essere: un'unica organizzazione della società civile (OSC) o organizzazione non governativa (ONG); un consorzio in cui uno dei membri assume il ruolo di richiedente principale. Il richiedente principale deve essere un'organizzazione della società civile (OSC) o un'organizzazione non governativa (ONG). I co-richiedenti potrebbero essere istituzioni nazionali per i diritti umani, università, strutture di ricerca o altre istituzioni statali indipendenti o attori non governativi e senza scopo di lucro. La scadenza per la presentazione delle note concettuali è il **17 giugno 2024**. [Per saperne di più.](#)

42. BANDO – Bando per progetti territoriali strategici del Interreg Euro-Med

È stato pubblicato il quinto bando del Programma di cooperazione transnazionale **Interreg Euro-Med**, il **primo per progetti territoriali strategici**. Il programma, che coinvolge 10 Stati UE, tra i quali l'Italia e 4 Paesi dei Balcani interessati dalla strategia di allargamento, si focalizza sulla



transizione delle regioni coinvolte verso una società più resiliente e climaticamente neutra. I **progetti territoriali strategici** sono la quarta tipologia di progetti tematici (gli altri tre, definiti **modulari**, riguardano studi, test e trasferimento di soluzioni) e questo è il primo bando che li riguarda. Si tratta di progetti che portano avanti tutte le azioni dei progetti modulari concentrandosi su specifiche tipologie di

territori, che affrontano sfide comparabili. Per questo bando le categorie di territori ammissibili sono **isole, aree rurali o aree montane**, che necessitano **soluzioni dedicate per le sfide specifiche** che devono affrontare, in particolare in relazione a:

- Prevenzione e riduzione **rifiuti**
- **Scarsità idrica**

Come per tutti i progetti tematici, una proposta progettuale deve riguardare le **Priorità 1 o 2** del programma ("Smarter Mediterranean" e "Greener Mediterranean") e deve contribuire a una delle **4 missioni** e dei loro Obiettivi specifici (OS):

Missione 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa

- OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate
- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse

Il tema della **carenza idrica** deve essere affrontato dal punto di vista dell'innovazione al fine di migliorare la gestione efficiente delle risorse, la sobrietà e l'efficienza degli impieghi mentre per quanto riguarda la prevenzione e la riduzione dei **rifiuti**, l'obiettivo dovrà essere di sostenere l'innovazione lavorando sulla riduzione della produzione di rifiuti e migliorando la gestione e la valorizzazione dei rifiuti.

Missione 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento

La **carenza idrica** può essere affrontata attraverso il suo impatto sulle risorse naturali o sugli ecosistemi dei territori identificati e la progettazione e l'adattamento di approcci per la resilienza, mentre i **rifiuti** possono essere affrontati attraverso la prevenzione e la riduzione di tutte le relative pressioni sul patrimonio naturale.

Missione 3. Promuovere spazi abitativi verdi

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema

Il tema della **carenza idrica** sarà affrontato dal punto di vista della qualità e della quantità, promuovendo la sobrietà, la disponibilità e la protezione; quello della riduzione e prevenzione dei **rifiuti** dal punto di vista della quantità e della pericolosità, promuovendo politiche locali e di eco-design, riparazione, riutilizzo e riduzione dei rifiuti.

Missione 4. Migliorare il turismo sostenibile

- OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate
- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse
- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

I progetti dovrebbero affrontare il problema della **carenza idrica** causata dalla pressione turistica sulle isole o sulle zone rurali e/o montane, oppure il tema della gestione e riduzione dei **rifiuti** prodotti dai turisti e dalle imprese turistiche nelle stesse zone. Considerato lo stretto legame fra i progetti tematici e i progetti di governance attivi sulla stessa missione ai fini della **strategia di amplificazione dei risultati** (RAS) del programma, sviluppata per amplificare i risultati dei progetti tematici e avere un impatto più sostenibile sui territori, è importante tener conto della RAS fin dalla fase di impostazione della proposta progettuale. Il **partenariato** richiesto deve comprendere **partner di almeno 5 diversi Paesi** dell'area del programma. Il **lead partner** deve essere un ente pubblico o un organismo disciplinato dal diritto pubblico. Saranno finanziati **8-10 progetti**. Il budget di progetto non deve superare i **4 milioni di euro**. Ogni progetto deve avere una durata massima prevista di **45 mesi**. La presentazione di una proposta progettuale prevede **due fasi**: la scadenza per l'invio delle pre-application è il **26 settembre 2024**. Solo le proposte che supereranno questa fase saranno invitate a inviare la proposta completa di progetto (scadenza prevista: 28/02/2025). [Per saperne di più.](#)

43. BANDO – Rafforzamento delle mense scolastiche nel mondo

La fondazione francese BEL, creata dall'omonimo Gruppo alimentare nel 2008, ha lo scopo di sostenere le iniziative per i bambini e gli adolescenti, concentrandosi in particolare sulle questioni legate alla loro alimentazione. A partire dal 2019 ha deciso di **focalizzare la propria azione sul rafforzamento delle mense scolastiche**, affinché ogni bambino in ogni parte del mondo possa avere accesso ad un pasto sano e dietetico a scuola. Realizza la propria missione attraverso due modalità: fornisce sostegno finanziario a progetti di organizzazioni non profit in Francia e in tutti i paesi in cui il Gruppo è presente; sostiene l'impegno dei propri dipendenti che intendono mobilitarsi a fianco delle associazioni locali a favore del benessere dei bambini. Quest'anno la Fondazione prenderà in particolare considerazione i progetti incentrati sui seguenti temi:



- **Approvvigionamento sostenibile** per le mense: orti, aree di orto, collaborazioni con cooperative agricole, ecc.;
- **Alimentazione**: offerta di pasti scolastici sicuri e diversificati;
- **Organizzazione**: coinvolgimento delle comunità nella gestione quotidiana della mensa;
- **Pedagogia**: sensibilizzazione dei bambini delle scuole sulle buone pratiche alimentari, per renderli protagonisti della loro alimentazione.

Tutti i Paesi possono beneficiare di una donazione della Fondazione Bel, ma un'attenzione particolare sarà rivolta ai Paesi in cui il Gruppo Bel opera ([elenco](#)). La realizzazione dei progetti è prevista nel periodo compreso **tra novembre 2024 e novembre 2025**. I progetti devono essere presentati da un'organizzazione **non profit**. Se l'organizzazione che presenta il progetto non è francese, deve avere un **partner francese o le referenze** da parte di una fondazione francese.

Ogni anno vengono sostenuti dalla Fondazione Bel **circa venti progetti** ([progetti sostenuti](#)). La media dei contributi erogati nel 2023 è pari a 15.000 euro. Non sono fornite limitazioni sull'ammontare minimo o massimo del contributo, ma viene sottolineato che il sostegno finanziario da parte della Fondazione deve **riguardare la realizzazione di una specifica iniziativa** e non il finanziamento della struttura e delle attività ordinarie dell'organizzazione. I progetti devono essere presentati entro il **2 luglio 2024** utilizzando l'apposito [sistema online](#) (disponibile in lingua francese e inglese). Le domande incomplete non verranno prese in considerazione. [Per saperne di più.](#)

44. BANDO – Fondazione CDP “A scuola per il futuro”

Ideato nell'ambito dell'impegno di **Fondazione CDP** sul tema della Formazione e Inclusione sociale, il Bando “**A Scuola per il Futuro – Insieme per contrastare l'abbandono scolastico**” mette a **disposizione fino a 1,5 milioni di euro** al fine di sostenere iniziative



finalizzate al contrasto e alla prevenzione dell'abbandono della Scuola Primaria (rivolgendosi agli alunni del III, IV, e V anno) e della Scuola Secondaria di I e II grado in Italia, agendo sui fattori che concorrono a determinarlo. Il contributo richiesto può essere compreso tra 250 mila e 400 mila di euro. Le proposte dovranno contemplare una o più delle seguenti azioni: realizzare un'offerta formativa da

integrare nel curriculum scolastico; strutturare iniziative di apprendimento extra-scolastico (anche attraverso la realizzazione di summer camp); stimolare la cittadinanza attiva degli studenti rispetto alle grandi sfide del nostro tempo; formare il personale docente e non docente e diffondere metodologie educative e stili di didattica per la prevenzione del fenomeno dell'abbandono scolastico; realizzare percorsi di orientamento per gli studenti; promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole. I progetti dovranno avere una durata di minimo 24 e massimo 36 mesi e dovranno necessariamente concludersi entro agosto 2028. I soggetti capofila di progetto dovranno essere enti non profit di natura privata che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, il contrasto e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e vantino, almeno negli ultimi cinque anni, un'attività di tipo professionale non episodica in tale campo. Il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle categorie di seguito elencate: Enti del terzo settore (ETS); Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali; Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); Organizzazioni di volontariato; Cooperative Sociali; Associazioni di promozione sociale. È obbligatoria la presenza di almeno un istituto scolastico come partner. La domanda di partecipazione, inclusiva dell'idea progettuale, dovrà essere presentata – previa registrazione – attraverso il portale dedicato di Fondazione CDP, dalle ore 9:00 del 6 maggio 2024 alle ore 18:00 del **4 luglio 2024**. [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

45. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con “ivl24” con la rubrica a cura di Antonino Imbesi “direttore del centro



Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui

progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **16 Aprile:** Training in Finlandia per il progetto “Green and Sustainable Food Educators”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-training-in-finlandia-per-il-progetto-green-and-sustainable-food-educators/>
- **17 Aprile:** Youth4Regions: formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-youth4regions-formazione-per-studenti-di-giornalismo-e-giovani-giornalisti/>

- **18 Aprile:** Ultimo meeting del progetto “Digi4You” in Turchia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-ultimo-meeting-del-progetto-digi4you-in-turchia/>
- **19 Aprile:** Pubblicata la guida in Italiano di Eurodesk su “Euro-Partecipazione e Euro-Attivismo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-pubblicata-la-guida-in-italiano-di-eurodesk-su-euro-partecipazione-e-euro-attivismo/>
- **20 Aprile:** Premio nazionale di idee “BooktuberPrize”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-premio-nazionale-di-idee-booktuberprize/>
- **21 Aprile:** Elezioni europee 2024: opportunità di voto per gli studenti italiani in Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-elezioni-europee-2024-opportunita-di-voto-per-gli-studenti-italiani-in-erasmus/>
- **22 Aprile:** Agevolare la mobilità dei giovani tra UE e Regno Unito: proposta della Commissione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-agevolare-la-mobilita-dei-giovani-tra-ue-e-regno-unito-proposta-della-commissione/>
- **23 Aprile:** Concorso di Eurodesk per le elezioni europee!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-di-eurodesk-per-le-elezioni-europee/>
- **24 Aprile:** Lo scorso 17 aprile celebrata la Giornata europea dell'informazione per i giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lo-scorso-17-aprile-celebrata-la-giornata-europea-dellinformazione-per-i-giovani/>
- **25 Aprile:** 23-27 settembre: Dive into Youth Participation – Training Course, Luesden, Olanda: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-23-27-settembre-dive-into-youth-participation-training-course-luesden-olanda/>
- **26 Aprile:** Programma di tirocini MAECI-MUR-Università Italiane presso le Scuole italiane all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-programma-di-tirocini-maeci-mur-universita-italiane-presso-le-scuole-italiane-allestero/>
- **27 Aprile:** Annunciati i vincitori della prima edizione del contest CIAK, EUROPA, SI VOTA!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-annunciati-i-vincitori-della-prima-edizione-del-contest-ciak-europa-si-vota/>
- **28 Aprile:** EUTeens4Green: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euteens4green/>
- **29 Aprile:** Evento Moltiplicatore in Italia del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-moltiplicatore-in-italia-del-progetto-equalley/>
- **30 Aprile:** Meeting a Marsiglia nel progetto “DIGI-YOUTH KIT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-marsiglia-nel-progetto-digi-youth-kit/>
- **01 Maggio:** Pronti moduli del corso del progetto “Podcast para um Futuro sem Fronteiras”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pronti-moduli-del-corso-del-progetto-podcast-para-um-futuro-sem-fronteiras/>
- **02 Maggio:** Celebrata il 22 aprile scorso la Giornata Mondiale della Terra: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrata-il-22-aprile-scorso-la-giornata-mondiale-della-terra/>
- **03 Maggio:** Webinar Erasmus+ Goes Digital: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-webinar-erasmus-goes-digital/>
- **04 Maggio:** Oltre un miliardo di euro dalla Commissione europea per sostenere la ricerca: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oltre-un-miliardo-di-euro-dalla-commissione-europea-per-sostenere-la-ricerca/>
- **05 Maggio:** Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-capitali-europee-dellinclusione-e-della-diversita-2024/>
- **06 Maggio:** Giornata dell'Europa 2024: maggiori eventi in Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornata-delleuropa-2024-maggiori-eventi-in-italia/>
- **07 Maggio:** #BeActive Awards 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-beactive-awards-2024/>
- **08 Maggio:** Nuovo video sulle elezioni UE “usa il tuo voto o saranno gli altri a decidere per te!”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-video-sulle-elezioni-ue-usa-il-tuo-voto-o-saranno-gli-altri-a-decidere-per-te/>
- **09 Maggio:** European Youth Event in Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-european-youth-event-in-italia/>
- **10 Maggio:** Giornata mondiale della libertà di stampa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornata-mondiale-della-liberta-di-stampa/>
- **11 Maggio:** Telelavoro equo e diritto alla disconnessione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-telelavoro-equo-e-diritto-alla-disconnessione/>
- **12 Maggio:** 20 anni insieme: l'UE festeggia l'allargamento del 2004: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-20-anni-insieme-lue-festeggia-lallargamento-del-2004/>

- **13 Maggio:** Training online per il progetto “VRP4Youth”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-per-il-progetto-vrp4youth/>
- **14 Maggio:** Training in Italia del progetto “Gli orchi esistono solo nelle favole”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-training-in-italia-del-progetto-gli-orchi-esistono-solo-nelle-favole-in-italia/>
- **15 Maggio:** Concorso video EURES30: vinci un viaggio a Bratislava!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-video-eures30-vinci-un-viaggio-a-bratislava/>
- **16 Maggio:** Convalida dell'apprendimento non formale e informale: nuovo Rapporto Eurydice: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-convalida-dellapprendimento-non-formale-e-informale-nuovo-rapporto-eurydice/>
- **17 Maggio:** Rapporto EURES “Giovani 2024: il bilancio di una generazione”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rapporto-eures-giovani-2024-il-bilancio-di-una-generazione/>
- **18 Maggio:** Invito a presentare proposte da 90 milioni di € per rafforzare l'innovazione urbana: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-proposte-da-90-milioni-di-euro-per-rafforzare-linnovazione-urbana/>
- **19 Maggio:** Comunicazione strategica e lotta alla disinformazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-comunicazione-strategica-e-lotta-alla-disinformazione/>
- **20 Maggio:** Call del Progetto Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-call-del-progetto-ambasciatori-della-fondazione-antonio-megalizzi/>
- **21 Maggio:** Meeting in Grecia del progetto “Green Youth”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-grecia-del-progetto-green-youth/>
- **22 Maggio:** Training in Spagna per il progetto “Games4Green”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-spagna-per-il-progetto-games4green/>
- **23 Maggio:** “Giovani e democrazia”: nuova indagine Eurobarometro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giovani-e-democrazia-nuova-indagine-eurobarometro/>
- **24 Maggio:** Nuove regole per la tutela dei giornalisti e la promozione della libertà dei media: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-regole-per-la-tutela-dei-giornalisti-e-la-promozione-della-liberta-dei-media/>
- **25 Maggio:** Il Consiglio adotta la raccomandazione “L'Europa in movimento”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-consiglio-adotta-la-raccomandazione-leuropa-in-movimento/>
- **26 Maggio:** Workshop online su “Tecnostress e benessere digitale nell'educazione”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-workshop-online-su-tecnostress-e-benessere-digitale-nelleducazione/>
- **27 Maggio:** Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-giornata-internazionale-contro-lomofobia-la-bifobia-e-la-transfobia/>
- **28 Maggio:** Siglato a Potenza un patto istituzionale per il futuro delle nuove generazioni: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-siglato-a-potenza-un-patto-istituzionale-per-il-futuro-delle-nuove-generazioni/>
- **29 Maggio:** Prima giornata di corso sulle tecniche e metodologie di cinema nel progetto di “ Fargo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-giornata-di-corso-sulle-tecniche-e-metodologie-di-cinema-nel-progetto-di-fargo/>
- **30 Maggio:** Iniziativa green “PIÙ BLU insieme puliamo i fiumi”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziativa-green-piu-blu-insieme-puliamo-i-fiumi/>
- **31 Maggio:** Meeting a Potenza del progetto “Green and Sustainable Food Educators”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-green-and-sustainable-food-educators/>
- **01 Giugno:** Conferenza Europe Talks Solidarity 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conferenza-europe-talks-solidarity-2024/>
- **02 Giugno:** Visita di studio sullo sport sociale giovanile a Dublino dal 13 al 16 ottobre: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-visita-di-studio-sullo-sport-sociale-giovanile-a-dublino-dal-13-al-16-ottobre/>
- **03 Giugno:** Bando UNYDP Italy 2024/2025 per giovani delegati alle Nazioni Unite: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-unydp-italy-2024-2025-per-giovani-delegati-alle-nazioni-unite/>
- **04 Giugno:** Seconda giornata in Italia per il corso sul cinema nel progetto di “ Fargo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-seconda-giornata-in-italia-per-il-corso-sul-cinema-nel-progetto-di-fargo/>

46. Siglato a Potenza un patto istituzionale per il futuro delle nuove generazioni

Lo scorso 25 maggio nel corso di un evento aperto all'intera cittadinanza tenutosi a Potenza nella cornice del Teatro Stabile della città, utilizzato in extremis a causa delle avverse condizioni meteorologiche, è stato siglato un patto di cooperazione tra la Consigliera Provinciale di Parità, il centro Europe Direct Basilicata, il Comitato di Potenza Città dei giovani, il Comune di Potenza e le



rappresentanze delle organizzazioni sindacali CIGL, CISL e UIL per sostenere la crescita delle città capoluogo di regione ed in generale per supportare la crescita dei giovani lucani, creando occasioni ed opportunità da mettere loro a disposizione per migliorarne le competenze e le abilità, indi consentire agli stessi di restare in Basilicata ed investire nella stessa regione di nascita e/o di adozione. La sottoscrizione pubblica del manifesto "YES" (per sottolineare che si può davvero fare quanto previsto in esso), seguita anche con estrema attenzione da decine di giornalisti ed operatori dei media locali e regionali, è avvenuta a seguito di un dibattito

aperto in cui tutti i sottoscrittori hanno evidenziato l'importanza di investire sul futuro giovanile alla luce dei fenomeni di inclusione, migrazione, global gateway, innovazione e cambiamenti multiculturali che stanno caratterizzando il mondo moderno e l'Europa e che vanno interpretati ed affrontati alla luce dei valori fondanti dell'Unione europea che sono e rimangono un pilastro per la crescita comune.

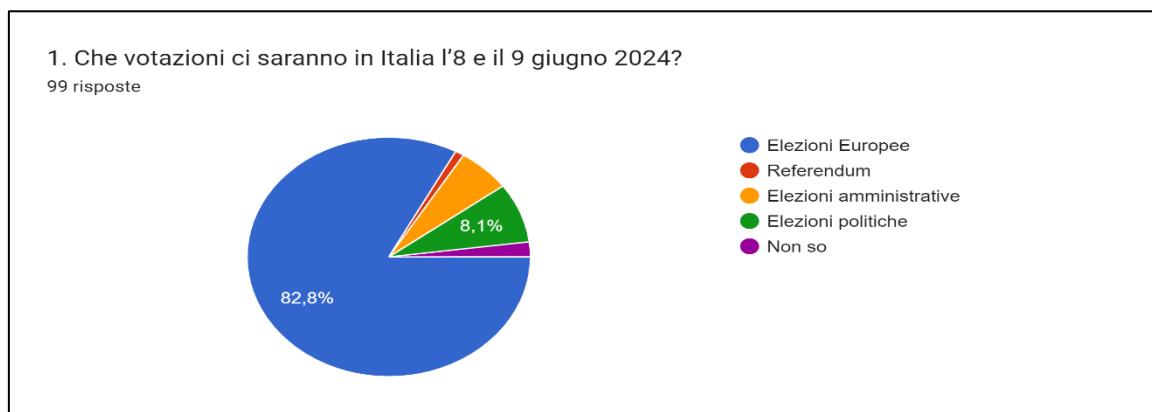
47. Progetto WARRIOR: si lavora alla Guida per proteggersi dalle fake news

Dopo aver completato la fase preliminare di ricerca e focus group i partner del progetto progetto "Warrior's Values: Effective Defence against Fakes and Frauds" - EURO-NET (capofila del progetto europeo), Ukrainian Center of the Future (Ucraina), InnoVed (Grecia); Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia) ed Erasmus ME Academy gGmbH (Germania). – sono ora impegnati nello sviluppo della guida "Trickeries Guide" che mira a fornire conoscenze teoriche e analisi di casi pratici di tecniche di manipolazione in ambiente virtuale, evidenziando come la manipolazione influisca sui valori e sui bisogni profondi dei giovani. Il manuale è diretto a: 1) migliorare la capacità dei giovani e degli operatori giovanili di individuare le manipolazioni nell'ambiente virtuale di ciò che è importante per loro e per lo sviluppo del futuro della comunità, della società e del Paese; 2) sviluppare nei giovani competenze digitali e soft skills che consentano loro di creare ambienti virtuali resistenti alla manipolazione e alla contraffazione, per rafforzare la sicurezza, l'impegno civico e la partecipazione dei giovani; 3) promuovere competenze che migliorino il pensiero critico, l'alfabetizzazione mediatica, la flessibilità e la comunicazione tra i giovani. Il progetto "WARRIOR", che durerà fino all'ottobre 2025, è una iniziativa approvata in Italia dalla Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito del programma P Erasmus+ - KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth come azione n.2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640.



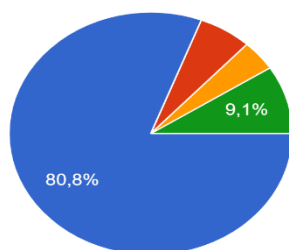
48. Risultati sondaggio 2024

Questi i risultati del sondaggio 2024 su un campione di 100 persone che hanno risposto allo stesso:



2. Cosa si andrà ad eleggere?

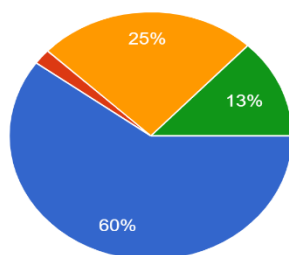
99 risposte



- 76 membri del Parlamento europeo
- 82 membri del consiglio provinciale
- 68 membri del Parlamento della Repubblica Italiana
- Non so

3. In Italia quali sono le circoscrizioni elettorali del Parlamento europeo?

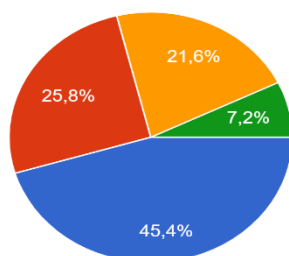
100 risposte



- 5: Nord occidentale, nord orientale, centrale, meridionale, insulare.
- 2: Nord e sud.
- 3: Nord, centrale e sud.
- Non so

4. Qual è il sistema elettorale adottato in Italia per l'elezione dei membri del Parlamento europeo?

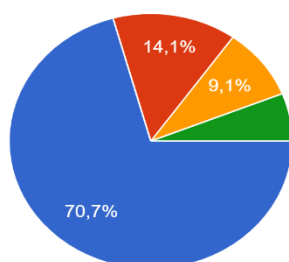
97 risposte



- Sistema maggioritario
- Sistema proporzionale
- Voto di preferenza
- Non so

5. Secondo lei è importante recarsi alle urne?

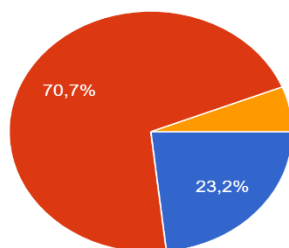
99 risposte



- Molto, perché si ha la possibilità di scegliere i deputati che prenderanno le decisioni che influiranno sulla nostra v...
- Abbastanza, perché i deputati eletti rappresenteranno gli interessi della nostra nazione
- Poco, perché i deputati non danno la giusta importanza al ruolo che sono c...
- Per nulla
- Non so

6. Il voto è un obbligo di legge?

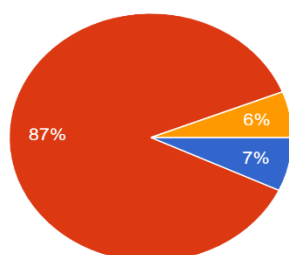
99 risposte



- Sì
- No, in Italia il voto è libero e non obbligatorio. Secondo l'art. 48 della Costituzione italiana "Il suo esercizio è dovere civico"
- Non so

7. Chi può votare?

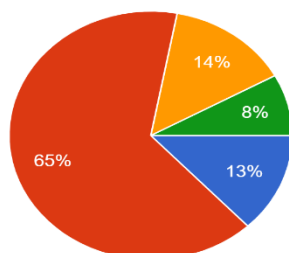
100 risposte



- Possono votare solo quelli che hanno 20 anni e che sono residenti in Italia
- Possono votare tutti quelli che hanno compiuto il diciottesimo anno di età; che sono cittadini italiani o dell'Unione europea con residenza legale in Italia, o cittadini italiani residenti all'estero che si sono registrati come votanti entro la scadenza stabilita
- Non so

8. Si vota per partiti nazionali o per partiti europei?

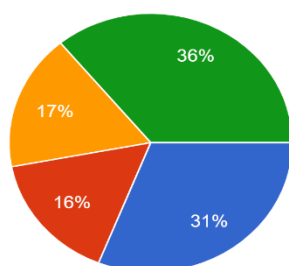
100 risposte



- Solo partiti politici nazionali
- Partiti politici nazionali la maggior parte dei quali sono affiliati ad un partito politico a livello europeo
- Solo partiti politici a livello europeo
- Non so

9. Quanti sono al momento i gruppi politici nel Parlamento europeo?

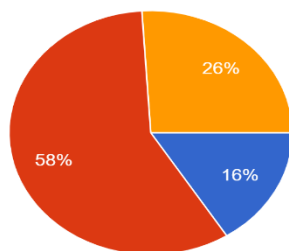
100 risposte



- 20
- 14
- 7
- Non so

10. È possibile votare per corrispondenza?

100 risposte



● Si

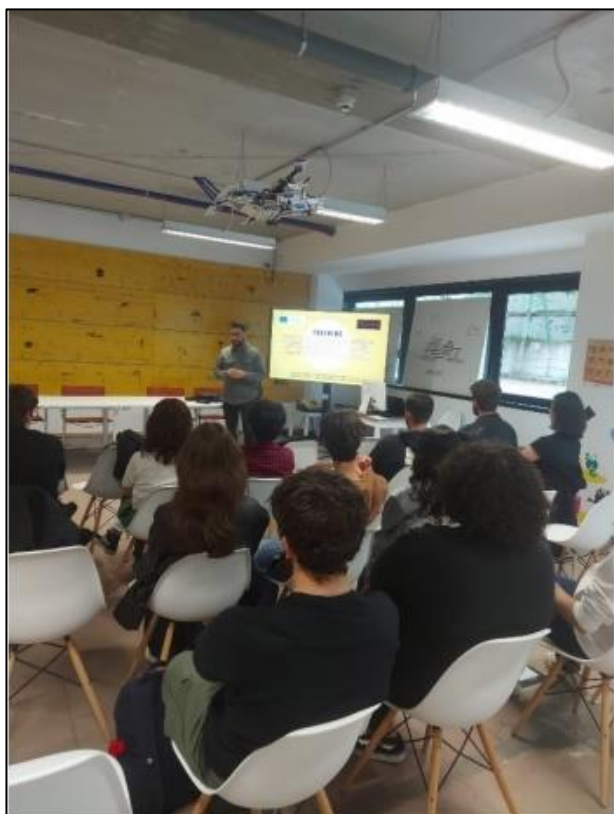
● No, il voto per corrispondenza non si applica alle elezioni europee: gli elettori italiani aventi diritto e stabilmente residenti o temporaneamente domiciliati per motivi di lavoro o di studio nei Paesi dell'Unione europea possono recarsi presso le apposite sezioni elettorali istituite dalla rete diplomatico-consolare

● Non so

I NOSTRI SPECIALI

48. Prima giornata di corso sulle tecniche e metodologie di cinema nel progetto di "Fargo"

Si è tenuto il 25 maggio scorso a Potenza, nelle sale di Godesk, lo spazio di innovazione ed il centro coworking più importante e conosciuto dell'intera Basilicata, il primo giorno di training sulle tecniche cinematografiche dedicato ai giovani e previsto all'interno del progetto "Gli orchi esistono solo nelle favole" – iniziativa di Small Scale approvata nel programma Erasmus Plus KA210 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE come azione n. 2023-1-IT02-KA210-ADU-000166636. Tale corso di formazione, che si realizzerà in ciascun Paese facente parte del partenariato europeo



composto da Associazione FARGO (Italia, coordinatore del progetto), Erasmus ME Academy gGmbH (Germania) ed Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia), si pone l'obiettivo di fornire ai giovani partecipanti le competenze grammaticali, linguistiche e tecniche da utilizzare per ideare una narrazione per immagini basata sul tema specifico del progetto. Attraverso l'osservazione della realtà e l'analisi di alcuni elaborati narrativi il percorso prevede un'attività strutturata in cinque giornate di corso nelle quali saranno affrontate tutte le fasi di costruzione di un cortometraggio, dall'ideazione della sceneggiatura alla realizzazione delle riprese, dalla direzione degli attori al doppiaggio. Il metodo didattico utilizzato presuppone un'impostazione laboratoriale, caratterizzata da un percorso estremamente pratico, nel quale attraverso una serie di esercizi individuali e collettivi gli utenti potranno sviluppare un immaginario specifico, in grado di tradurre una storia in immagini. Il training è disegnato per trasferire competenze e conoscenze su metodologie e strumenti utili alla realizzazione del cortometraggio finale.

Nell'ambito del corso formativo sono previsti sono i seguenti moduli: Film literacy sul tema della violenza sui minori; Scrittura creativa e drammaturgia; Regia: tecniche e metodo di registrazione; Recitazione, intonazione e espressività; Doppiaggio e sottotitolazione. Al termine del corso i giovani partecipanti dovranno poi realizzare in ciascun Paese del consorzio transnazionale un piccolo cortometraggi sulla violenza ai minori che sarà usato per promuovere campagne informative per tentare di arginare tale fenomeno nei vari Stati aderenti e per promuovere momenti di dibattito e riflessione nelle comunità locali e nazionali.

49. Meeting a Potenza del progetto “Green and Sustainable Food Educators”

Il 4 e 5 giugno p.v. si tiene a Potenza un nuovo meeting transnazionale del progetto “Green and Sustainable Food Educators”, iniziativa approvata nel programma Erasmus Plus KA220-VET – Cooperation partnerships in VET dalla competente Agenzia Nazionale come azione n.2022-1-FI01-KA220-VET-000085304. Il meeting, ospitato dall'associazione Youth Europe Service, è diretto a verificare il lavoro svolto dai vari partner dall'inizio del progetto e per programmare i nuovi step dell'iniziativa, ma anche a permettere uno scambio di buone prassi attraverso la visita di alcuni operatori locali che operano nel settore della produzione e distribuzione cibo sostenibile. Durante l'incontro europeo della durata di due giornate lavorative ed in cui è prevista la partecipazione di almeno due delegati per ciascuna delle organizzazioni partner – Università di Turku (Finlandia – coordinatore del progetto), Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia), Youth Europe Service (Italia), Horeca Academie BV (Olanda), M.M.C Management Center Limited (Cipro) e Raision Seudun Koulutuskuntayhtymä (Finlandia) – sarà anche l'occasione per parlare di attività tecnico-amministrative e di reporting nonché di quelle di disseminazione a livello locale ed internazionale, una attività in cui l'organizzazione potentina ospitante si è certamente distinta rispetto agli altri partner europei.



50. Seconda giornata in Italia per il corso sul cinema nel progetto di “Fargo”

Si è svolta ieri, 4 giugno, a Potenza, nelle sale di Godesk, l'unico vero spazio di innovazione e di coworking della città di Potenza, il secondo giorno del corso di formazione sulle tecniche cinematografiche sviluppato nel progetto “Gli orchi esistono solo nelle favole”, iniziativa di Small Scale approvata nel programma Erasmus Plus KA210 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus



INDIRE come azione n. 2023-1-IT02-KA210-ADU-000166636. L'attività riguarda un folto gruppo di giovani che, lavorando in gruppo, stanno imparando come sviluppare un cortometraggio: infatti il progetto prevede nello step la realizzazione di uno “short movie” basato sul linguaggio del cinema di finzione, che abbia una durata di 15 minuti e basato su una ricerca e un'analisi dei contenuti sul tema della violenza sui giovani. Il cortometraggio punta alla narrazione di un tema molto delicato attraverso un codice visivo accessibile ai più giovani e fortemente innovativo per quanto riguarda l'aspetto visivo: la tecnica di ripresa digitale, le nuove tecnologie e lo stile crudo, rapido e moderno, permetteranno allo spettatore di vivere un'esperienza immersiva e coinvolgente. Il cortometraggio verrà supervisionato da una troupe di professionisti

che lavorano in ambito cinematografico che supervisioneranno ogni fase della sua produzione fino al montaggio definitivo. I partner del progetto – Associazione FARGO (Italia, coordinatore del progetto), Erasmus ME Academy gGmbH (Germania) ed Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia) – stanno quindi, ora, lavorando, ognuno nel proprio Paese, alacremente allo sviluppo delle attività formative propedeutiche al cortometraggio per preparare i rispettivi gruppi ad affrontare tutte le fasi di sviluppo del film (ideazione, sceneggiatura, riprese, direzione, regia, doppiaggio, montaggio) in modo tale che al termine del training i giovani partecipanti siano in grado realizzare in ciascun Paese del partenariato transnazionale di piccola scala un cortometraggi sul tema del progetto.



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 11
Anno XX

05 Giugno
2024



EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info